

PIANO DELLA PRESTAZIONE 2017-2019

Dei Comuni di:

**Ampezzo
Preone
Sauris
Socchieve**

PREMESSA

Il piano della prestazione 2017-2019 viene redatto in forma univoca per i comuni di Ampezzo, Preone, Sauris e Socchieve, in quanto dal 01/01/2017, cessata l'Associazione Intercomunale Alta Val Tagliamento, per effetto della Legge Regionale 26/2014 di "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" e s.m.i. con la quale tra l'altro:

- Sono state istituite le Unioni territoriali intercomunali, enti locali dotati di personalità giuridica, aventi natura di unioni di Comuni per l'esercizio coordinato di funzioni e servizi comunali, sovracomunali e di area vasta, nonché per lo sviluppo territoriale, economico e sociale;
- Sono state individuate le funzioni comunali esercitate dalle unioni come stabilito all'art. 26 e quelle gestite avvalendosi dell'Unione di cui all'art. 27;
- Sono state sciolte le associazioni intercomunali istituite ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 prima a far data dal 01.07.2016 poi termine prorogato al 31/12/2016;

le Amministrazioni suddette hanno ritenuto necessario proseguire, per le funzioni non transitate in UTI, per gli enti aderenti, una gestione associata di servizi con modalità analoghe a quelle fin qui seguite.

Da qui la stipula delle seguenti convenzioni :

- a) convenzione per la gestione associata dell'area amministrativa con la seguente decorrenza: dal 01/01/2017 e sino al 31/12/2017, salvo proroga per uguale periodo per i comuni di Ampezzo, Preone, Sauris e Socchieve;
- b) convenzione per la gestione associata dell'area economico finanziaria con la seguente decorrenza: dal 01/01/2017 per i comuni di Ampezzo, Preone e Socchieve e con decorrenza, per il comune di Sauris, differita si al momento in cui l'Ente avrà la disponibilità di una risorsa umana adeguata allo svolgimento delle funzioni istruttive di ragioneria mentre nel frattempo la gestione dell'area prosegue in autonomia con la responsabilità attribuita al Sindaco ai sensi dell'art. 53 c. 23 della L.388/2000;
- c) convenzione per la gestione associata dell'area tecnica e tecnico manutentiva con la seguente decorrenza: dal 01/01/2017 e sino al 31/12/2017, salvo proroga per uguale periodo per i soli comuni di Ampezzo e Preone;
- d) convenzione per la gestione associata della funzione "Tutela dell'ambiente" con la seguente decorrenza: dal 01/01/2017 e sino al 31/12/2017, salvo proroga per uguale periodo per i comuni di Ampezzo, Preone, Sauris e Socchieve;
- e) convenzione per gestione dell'area tecnica e tecnica manutentiva per la funzione della P.O. tra i comuni di Socchieve e Prato Carnico (quest'ultimo comune capofila) per l'anno 2017;
- f) gestione dell'area tecnica e tecnica manutentiva per il comuni di Sauris in autonomia con la responsabilità attribuita al Sindaco ai sensi dell'art. 53 c. 23 della L.388/2000 ;

La redazione di un unico documento programmatico è conseguenza del fatto che gli obiettivi indicati nel piano sono trasversali a tutte le aree di intervento e tutti concorrono al loro raggiungimento, dal che la redazione di un unico piano della prestazione che riguarda tutte le aree (sia gestite in forma associata che quelle gestite in autonomia salvo le eccezioni che verranno illustrate).

PRESENTAZIONE DEL PIANO¹

Il presente Piano della *prestazione** è adottato ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della prestazione e del sistema premiale, per l'attuazione in ambito associato ed in applicazione del D. Lgs. 150/2009 e della L.R. n. 16/2010.

Il Piano della prestazione è un documento programmatico, con orizzonte temporale triennale, adottato in stretta coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. Dà compimento alla fase programmatica del Ciclo di gestione della prestazione di cui all'art. 4 del decreto sopra citato.

Si riallaccia agli strumenti di programmazione che per gli enti locali sono :

-il Documento Unico di Programmazione e lo schema di bilancio (approvato da ogni singolo comune come segue: Ampezzo con delibera del consiglio comunale n. 13 del 08/05/2017, Preone con delibera del consiglio comunale n. 13 del 12/05/2017, Socchieve con delibera del consiglio comunale n. 14 del 15/05/2017, mentre Sauris con delibera assunta in data 31/07/2017 che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011. Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione

- le eventuali deliberazioni consiliari ex art. 193 del TUEL;
- il vigente Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della *performance* e del sistema premiale approvato dai comuni dell'associazione.

Per quanto riguarda il collegamento fra gli obiettivi del presente piano e le risorse dei singoli bilanci, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 150/2009 si fa un rinvio dinamico al PRO (Piano risorse obiettivi) approvato da ciascun ente con proprie delibere giuntali successivamente all'approvazione del bilancio di previsione (pertanto per Ampezzo con GC. n. 66 del 09/06/2017, Preone con GC. n. 33 del 06/06/2017, Socchieve con GC. n. 54 del 07/06/2017, mentre Sauris con delibera assunta nella medesima giornata della seduta consiliare del 31/07/2017, in cui è stato approvato il documento contabile. Detto documento, rappresenta un allegato al presente piano ed è costituito da un elenco codificato di capitoli per singolo settore ed attribuiti a ciascuna posizione organizzativa. Rimane sottinteso che tutte le poste finanziarie assegnate nei vari documenti di attribuzione dei budget concorrono a realizzare gli obiettivi programmati.

La finalità del Piano è quella di individuare gli *obiettivi strategici** dell'Ente nelle gestioni sia associate che singole e quelli *operativi**, collegati ad ogni obiettivo strategico; definire gli *indicatori** per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'amministrazione, nonché assegnare ad ogni obiettivo delle risorse (umane e finanziarie) e individuare le azioni specifiche necessarie al suo raggiungimento. L'obbligo di fissare obiettivi misurabili e sfidanti su varie dimensioni di prestazione (*efficienza**, *efficacia**, qualità delle relazioni con i cittadini, grado di soddisfazione del cittadino/*utente**), mette il cittadino al centro della programmazione e della rendicontazione.

Attraverso il Piano, i singoli comuni rendono partecipe la cittadinanza degli obiettivi dati, garantendo *trasparenza** e ampia diffusione presso i soggetti amministrati. I cittadini potranno

verificare e misurare non solo la coerenza e l'efficacia delle scelte operate e la rispondenza di tali scelte ai principi e valori ispiratori degli impegni assunti, ma anche l'operato dei dipendenti, i quali sono valutati (anche ai fini dell'erogazione degli strumenti di premialità, oltre che ai fini della crescita professionale individuale) sulla base dell'apporto individuale di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi assegnati ed inseriti nel Piano. La performance individuale valuta gli effetti dei comportamenti gestionali assunti da ciascun dipendente nel corso dell'anno sulla complessiva attività di competenza, sulle risorse a disposizione e sulla relazione interorganica e interpersonale.

1. PRINCIPI GENERALI

1.1 Principi di contenuto

Il presente Piano è stato definito secondo principi generali di contenuto, i quali stabiliscono che il Piano deve essere:

- 1) Predefinito: i contenuti devono essere definiti e trattati con ragionevole approfondimento;
- 2) Chiaro: il Piano deve essere di facile lettura poiché diversi sono i destinatari delle informazioni;
- 3) Coerente: i contenuti del Piano devono essere coerenti con il contesto di riferimento (coerenza esterna) e con gli strumenti e le risorse (umane, strumentali, finanziarie) disponibili (coerenza interna). Il rispetto del principio della coerenza rende il Piano attuabile;
- 4) Veritiero: i contenuti del Piano devono corrispondere alla realtà;
- 5) Trasparente: il Piano deve essere diffuso tra gli utilizzatori, reso disponibile ed essere di facile accesso anche via web;
- 6) Legittimo e legale: il Piano ha valore legale ed è elaborato nel rispetto delle leggi vigenti;
- 7) Integrato all'aspetto finanziario: il Piano deve essere raccordato con i documenti di programmazione e con i budget economici e finanziari. A tal proposito si ricorda che il Piano viene adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- 8) Formalizzato: il Piano deve essere formalizzato (supporto cartaceo e informatico) al fine di essere approvato, con atto formale, comunicato, diffuso, attuato;
- 9) Confrontabile e flessibile: la struttura del Piano dovrà permettere il confronto negli anni del documento e il confronto del Piano con la Relazione delle prestazioni*;
- 10) Pluriennale, annuale e persino infrannuale nel caso di sua revisione: l'arco temporale di riferimento è il triennio, con eventuale scomposizione in obiettivi annuali, secondo una logica di scorrimento e con la flessibilità di poter essere adeguato nel corso dell'anno, se necessario per la coerenza con la programmazione generale.

1.2 Principi di processo

I principi di processo sono principi generali attinenti il processo di definizione ed elaborazione del Piano.

Secondo tali principi, il Piano deve seguire un processo:

- 1) Predefinito: devono essere predefiniti le fasi, i tempi e le modalità per la correzione in corso d'opera;
- 2) Definito nei ruoli: devono essere individuati gli attori coinvolti (vertici politici, management, organi di staff) e loro ruoli;
- 3) Coerente: ciascuna fase deve essere coerente e collegata con le altre e vi deve essere coerenza fra obiettivo e oggetto di analisi;
- 4) Partecipato: devono essere coinvolti i portatori di interesse interni (struttura organizzativa) ed esterni (utenti);

- 5) *Integrato al processo di programmazione economico-finanziaria*: gli obiettivi devono essere coerenti con le risorse finanziarie ed economiche, quindi deve avvenire il raccordo con i processi di programmazione e budget economico-finanziario.

1.3 Processo di definizione e struttura del piano

Il Piano deve rispettare specifici requisiti di processo e di struttura.

- Il processo delinea le varie fasi logiche attraverso cui i diversi attori interagiscono fra loro e danno vita al Piano.
- La struttura del Piano determina l'impostazione e il contenuto minimo del Piano.

Il processo di definizione del Piano segue cinque fasi logiche:

- a) Descrizione analitica delle attività;
- b) Definizione dell'identità dell'organizzazione;
- c) Analisi del contesto esterno ed interno;
- d) Definizione delle strategie e degli obiettivi strategici;
- e) Definizione delle risorse e degli obiettivi operativi;
- f) Comunicazione del piano all'interno e all'esterno.

Ciascuna delle cinque fasi logiche è funzionale alla redazione di una o più parti del Piano. In particolare, la tabella che segue mostra i collegamenti fra fasi logiche del processo di definizione e la struttura del Piano:

Struttura del piano della prestazione	Fase del processo
Presentazione del piano	
1. Principi generali	
2. Sintesi delle informazioni di interesse	a) Descrizione analitica delle attività, con suddivisione in funzioni e servizi;
3. Identità	b) Definizione dell'identità dell'organizzazione, a livello associativo e per singolo ente
4. Analisi del contesto	c) Analisi del contesto esterno ed interno
5. Mandato istituzionale e missione	
6. Aree di intervento - Obiettivi strategici	d) Definizione delle strategie e degli obiettivi strategici, con relativi indicatori, delle azioni, degli obiettivi operativi e delle risorse umane e finanziarie (riferimento documentazione di attribuzione budget)
7. Dagli obiettivi strategici alle attività di processo	e) Definizione delle risorse e degli obiettivi operativi, collegamento ed integrazione con programmazione economica e di bilancio
8. Monitoraggio, valutazione prestazioni e rendicontazione	
9. Azioni per il miglioramento del ciclo della Prestazione	
10. Trasparenza e comunicazione del Piano	f) Comunicazione del piano all'interno e all'esterno
11. Albero della Prestazione	

Seguendo la struttura del Piano descritta nello schema sopra riportato, nei paragrafi che seguono sono delineati il contenuto e il processo del Piano.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE

Di seguito si espongono, in forma sintetica, l'articolazione delle attività e la descrizione analitica della suddivisione di ciascuna attività in funzioni e servizi, ricondotti agli ambiti di attività istituzione e alle scelte generali e operative disposte in ambito associato.

La suddivisione proposta non presenta, ovviamente, alcun livello di rigidità, trattandosi esclusivamente di categorizzazione di livello funzionale e non di delimitazione dell'attività nei vari ambiti, che restano trasversali tra loro e presuppongono l'intervento coordinato e condiviso dei vari servizi.

A) TERRITORIO E AMBIENTE NEL NOSTRO FUTURO

- **Urbanistica e gestione del territorio** che comprende:
 - Urbanistica (tra cui le seguenti funzioni)
 - a) Elaborazione e gestione dei piani regolatori generali, varianti, piani strutturali e piani operativi;
 - b) Elaborazione e gestione dei piani attuativi;
 - c) Elaborazione e gestione del regolamento edilizio)
 - Edilizia privata (tra cui il rilascio di concessioni, autorizzazioni, ecc...)
- **Funzioni attinenti lo sviluppo economico (commercio, turismo e attività produttive)** che comprende:
 - Adozione provvedimenti relativi al commercio
 - Accoglienza, informazione e promozione turistica, con relative manifestazioni
 - Sportello unico delle attività produttive

B) VIVIBILITA' E SVILUPPO BENI DI USO COLLETTIVO

- **Gestione del servizio tecnico** che comprende:
 - Gestione e manutenzione strade
 - Segnaletica
 - Illuminazione pubblica e servizi connessi
 - Gestione e manutenzione del verde pubblico
 - Gestione e manutenzione cimiteri
 - Altro (tra cui servizio di protezione civile, servizio idrico integrato, servizio smaltimento rifiuti, viabilità)
- **Gestione dell'ufficio lavori pubblici**, che comprende:
 - Progettazione delle opere (tra cui i progetti esecutivi e i capitolati tecnici)
 - Responsabile del procedimento e ufficio gare
 - Direzione lavori
 - Responsabile della sicurezza
 - Gestione degli espropri
- **Centrale unica di committenza** (solo per i comuni di Ampezzo e Preone nell'ambito dell'area tecnica)
- **Gestione dell'ufficio contratti, appalti di forniture di beni e servizi, acquisti**, che comprende:
 - Gestione gare d'appalto (forniture, servizi)
 - Stipula e gestione contratti
 - Gestione amministrativa del patrimonio
- **Gestione della programmazione comunitaria** che comprende le attività relative al coordinamento delle politiche comunitarie, monitoraggio e rendicontazione dei progetti

(Dal 01/07/2016 tale gestione viene svolta attraverso l'UTI (essendo una delle funzioni dell'UTI) per i comuni di Preone , Sauris e Socchieve, aderenti al nuovo ente costituito ai sensi della L.R. 26/2014, mentre è proseguita in autonomia per il comune di Ampezzo, fino a diversa scelta organizzativa).

C) VIVERE ASSIEME LA PROPRIA STORIA LA PROPRIA TERRA ED IL PROPRIO TEMPO LIBERO

- **Funzioni culturali e ricreative** che comprende:
 - Biblioteche e/o Musei
 - Programmazione e gestione attività culturali
 - Gestione degli impianti sportivi e ricreativi, con relative manifestazioni
- **Funzioni di istruzione pubblica** che comprende:
 - Trasporto scolastico (compreso l'accompagnamento)
 - Pre-Post accoglienza
 - Centri vacanza/estiva
 - Asili nido
 - Mense scolastiche

D) SICUREZZA E QUALITA' CIVICA - BENESSERE SOCIALE AZIONI DI MANTENIMENTO E POTENZIAMENTO

- **Funzioni di polizia municipale** che comprende:
 - Sicurezza urbana
 - Polizia stradale
 - Polizia amministrativa (tra cui osservanza leggi e regolamenti in materia edilizia, commercio, ambiente, pubblici esercizi, igiene)
 - Canile

(Dal 01/01/2017 tale gestione viene svolta attraverso l'UTI (essendo una delle funzioni dell'UTI) per i comuni di Preone , Sauris e Socchieve, aderenti al nuovo ente costituito ai sensi della L.R. 26/2014, mentre è proseguita in autonomia per il comune di Ampezzo privo comunque di un agente PLA).

- **Funzioni nel settore sociale** che comprende:
 - Servizi per l'infanzia e per i minori
 - Servizi di prevenzione e riabilitazione
 - Strutture residenziali e di ricovero per anziani
 - Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona
 - Servizio necroscopico e cimiteriale
- **Attività istituzionali** che comprende:
 - Comunicazione istituzionale
 - Sevizio demografico e stato civile (anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico)
 - Altri servizi rientranti nelle funzioni generali di amministrazione (Organi istituzionali, partecipazione e decentramento, segreteria generale, ecc...)
- **Gestione del personale**, che comprende:
 - Reclutamento del personale/concorsi (tra cui le seguenti funzioni
 - a) definizione del piano occupazionale,
 - b) indizione dei bandi,
 - c) svolgimento delle selezioni)
 - Trattamento economico (tra cui le seguenti funzioni

- a) predisposizione delle buste paga,
- b) denunce agli enti previdenziali)
- Trattamento giuridico (gestione amministrativa del personale) (tra cui le seguenti funzioni:
 - a) verifica delle presenze in servizio,
 - b) tenuta dei fascicoli personali,
 - c) provvedimenti sullo stato giuridico)
- Relazioni sindacali (tra cui le seguenti funzioni
 - a) predisposizione e stipula di accordi,
 - b) gestione e convocazione incontri,
 - c) predisposizione di verbali)
- Formazione professionale (tra cui le seguenti funzioni
 - a) predisposizione piano di formazione generale,
 - b) organizzazione e gestione corsi di formazione)

(Tale funzione dal 01/07/2016 è gestita tramite l'UTI essendo una delle funzioni esercitate dall'UTI per i comuni di Preone Sauris e Socchieve, aderenti al nuovo ente costituito ai sensi della L.R. 26/2014, mentre è proseguita in autonomia per il comune di Ampezzo, fino alla prossima stipula di una convenzione con l'UTI già delibera Consiglio comunale nella seduta dell'08/05/2017).

- **Gestione economica e finanziaria e controllo di gestione**, che comprende:
 - Gestione economica e finanziaria (tra cui tutte le funzioni previste dall'articolo 153 del D.Lgs 267/2000)
 - Controllo di gestione (tra cui tutte le funzioni previste dall'art.196 del D.Lgs 267/2000 svolte dall'ufficio unico per i comuni dell'Associazione Intercomunale)
 - Controllo sulle società partecipate (tra cui tutte le funzioni relative alla gestione e controllo delle partecipazioni in qualità di azionista o comunque di proprietario, la disamina e l'analisi dei bilanci nonché dei documenti di pianificazione strategica delle società partecipate)
- **Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**, che comprende:
 - Riscossione tributi (tra cui tutte le funzioni relative alla gestione di **tutti i tributi locali**)
 - Attività di recupero evasione/elusione fiscale
 - Home banking tributario
 - Pagamento in via telematica di tributi locali
 - Contenzioso tributario

Tale funzione dal 01/07/2016 è gestita tramite l'UTI essendo una delle funzioni esercitate dall'UTI per i comuni di Preone Sauris e Socchieve, aderenti al nuovo ente costituito ai sensi della L.R. 26/2014, mentre è proseguita in autonomia per il comune di Ampezzo, fino alla prossima stipula di una convenzione con l'UTI già delibera Consiglio comunale nella seduta dell'08/05/2017).

- **Gestione unificata del servizio statistico e informativo e servizi di e-government – processi di innovazione amministrativa** che comprende:
 - Automazione delle funzioni di protocollo
 - Servizi informatici (tra cui realizzazione di un unico ufficio informatico: acquisti software ed hardware, manutenzioni, formazione, gestioni reti civiche, mercato elettronico P.A., gare telematiche, ecc...)
 - Sistema informativo territoriale SIT e cartografia (tra cui le funzioni attinenti la creazione e l'aggiornamento degli archivi derivanti dalle procedure e dagli atti amministrativi (per esempio: gestione toponomastica, concessioni edilizie, concessioni di commercio), gestione di sistemi di rete)
 - Servizio informativo-statistico (tra cui rientrano le seguenti funzioni:

- a) coordinamento delle attività necessarie per la produzione del piano topografico e della cartografia di base;
- b) sviluppo, a fini statistici, della informatizzazione degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- c) progettazione, realizzazione e gestione di un sistema informativo-statistico dei Comuni associati che sia di supporto ai controlli interni di gestione e sia finalizzato alla conoscenza del territorio.

Si potranno attivare inoltre le seguenti funzioni:

- adozione di pareri sui provvedimenti di cui si faccia uso di dati statistici;
- coordinamento della produzione statistica dei servizi demografici e di stato civile.

Le funzioni generali sono in trasferimento all'UTI della Carnia; la parte correlata con i servizi e le funzioni già trasferite ex L.R. 26/2014 è già gestita dall'UTI, parte dal 01/07/2016 e parte dal 01/01/2017 ciò per i comuni di Preone Sauris e Socchieve, aderenti al nuovo ente costituito ai sensi della L.R. 26/2014, mentre è proseguita in autonomia per il comune di Ampezzo, nelle more della stipula di una convenzione con l'UTI già peraltro deliberata dal Consiglio comunale ancora nella seduta del 30/12/2016.

3. IDENTITA'

Il riepilogo dei dati generali, attraverso i quali si inquadrano le caratteristiche demografiche e sociali di massima dell'ambito territoriale e istituzionale di riferimento.

DATI TERRITORIALI DEL COMUNE DI AMPEZZO	
Superficie	Km ² 73,61
Altitudine	m 560 s.l.m.
ASPETTI DEMOGRAFICI	
Popolazione al 31.12.2016	1001
Maschi	505
Femmine	496
Nuclei familiari	505
Stranieri	38
Maschi	17
Femmine	21
STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO	
Asili nido – strutture sostegno genitorialità	0
Scuole materne	1
Scuole elementari	1
Scuole medie	1
Case di soggiorno per anziani	1
Strutture sportive comunali	8
Musei, pinacoteche e biblioteche	3
DATI TERRITORIALI DEL COMUNE DI PREONE	
Superficie	Km ² 22,51

Altitudine	m 460 s.l.m.
ASPETTI DEMOGRAFICI	
Popolazione al 31.12.2016	240
Maschi	121
Femmine	119
Nuclei familiari	124
Stranieri	6
Maschi	3
Femmine	3
STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO	
Asili nido – strutture sostegno genitorialità	0
Scuole materne	0
Scuole elementari	0
Scuole medie	0
Case di soggiorno per anziani/alloggi protetti/centri diurni	0
Strutture sportive comunali	2
Musei, pinacoteche e biblioteche	2
DATI TERRITORIALI DEL COMUNE DI SAURIS	
Superficie	Km ² 41,52
Altitudine	m 1.200 s.l.m.
ASPETTI DEMOGRAFICI	
Popolazione al 31.12.2016	412
Maschi	194
Femmine	218
Nuclei familiari	223
Stranieri	17
Maschi	5
Femmine	12
STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO	
Asili nido	0
Scuole materne	1
Scuole elementari	1
Scuole medie	0
Case di soggiorno per anziani	0
Strutture sportive comunali	2
Musei, pinacoteche e biblioteche	3
DATI TERRITORIALI DEL COMUNE DI SOCCHIEVE	
Superficie	Km ² 66
Altitudine	m 480 s.l.m.
ASPETTI DEMOGRAFICI	
Popolazione al 31.12.2016	902
Maschi	436
Femmine	466
Nuclei familiari	441
Stranieri	34

Maschi	10
Femmine	24
STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO	
Asili nido	0
Scuole materne	1
Scuole elementari	1
Scuole medie	0
Case di soggiorno per anziani	0
Strutture sportive comunali	6
Musei, pinacoteche e biblioteche	1

4. ANALISI DEL CONTESTO

4.1 Analisi del contesto esterno

Il comune di **Ampezzo** è collocato nel contesto territoriale della Carnia, composta da 28 Comuni, riuniti amministrativamente fin a giugno 2016 nella Comunità Montana della Carnia, mentre da aprile 2016 (data costituzione) e poi da luglio 2016 (data avvio operativo prime funzioni), 24 dei 28 Comuni del comprensorio hanno aderito al nuovo Ente denominato Unione Territoriale Intercomunale della Carnia, ente subentrato alla citata Comunità Montana. Del nuovo Ente non fa parte questo Comune non avendo approvato lo statuto, condizione indispensabile per la partecipazione mentre ne fanno parte i restanti comuni convenzionati con Ampezzo e cioè Preone, Sauris e Socchieve.

La Carnia conta circa 37.000 abitanti gravata da un costante calo demografico.

Il motore dell'economia locale è costituito da un'ampia rete di piccole e medie imprese del settore artigianale e industriale.

Il tessuto economico registra inoltre una presenza ancora significativa dell'attività agricola, la cui valorizzazione è di fondamentale importanza sia ai fini della manutenzione del territorio e della prevenzione del dissesto idro-geologico, sia ai fini dello sviluppo e del potenziamento dell'attività turistica: una vocazione, quest'ultima, molto importante, che tuttavia non si è ancora espressa con slancio in tutte le sue potenzialità.

Dal punto di vista della gestione amministrativa, i Comuni della Carnia hanno maturato una consolidata esperienza di collaborazione tra di loro (*cf. esperienza per la gestione dei servizi e funzioni comunali, tramite le Associazioni intercomunali, create sulla base delle indicazioni ex L.R. 1/2006*) sia nell'ambito della Comunità Montana della Carnia (ora U.T.I. della Carnia). Le ricadute, indubbiamente positive, delle gestioni associate hanno portato a porre come obiettivo strategico fondamentale e trasversale, la collaborazione e lo svolgimento dell'attività con gli altri Comuni proseguita anche dopo la cessazione delle Associazioni Intercomunali che hanno operato dal 2007 al 2016.

Caratteristiche del Comune di Ampezzo.

Il territorio

Collocato nella parte nord occidentale della regione Friuli Venezia Giulia, il comune si distende su una superficie di 73,61 kmq lungo la valle dell'alto corso del fiume Tagliamento. I limiti comunali toccano a nord i comuni di Sauris e Socchieve col quale confina pure ad est e sud, mentre incontra ad ovest il comune di Forni di Sotto e nella punta più meridionale il comune di Tramonti di Sopra. Il territorio comunale si eleva ad una altitudine che va da quella minima di 450 s.l.m., riscontrabile nel punto di confluenza del torrente Lumiei con il torrente Teria, ai 2.120 m del monte Tinisa.

Caratteristiche economiche e produttive

Nelle due zone industriali del paese operano alcune piccole industrie nel settore metalmeccanico e verniciatura del legno. L'artigianato è rappresentato da imprese operanti nella lavorazione del ferro e serramenti, nell'edilizia, estrazione boschiva (molto fiorente considerato il notevole patrimonio comunale) e nelle segherie. Il commercio è costituito, oltre che dagli esercizi pubblici (alberghi, ristoranti, bar, agriturismi) da negozi di vari prodotti e tabelle merceologiche che coprono e soddisfano il fabbisogno primario della popolazione locale. L'allevamento è fra i più sviluppati della Carnia: le dodici aziende esistenti, con i loro 250 bovini, forniscono buona parte del latte che viene lavorato presso il Caseificio Val Tagliamento di Enemonzo.

Preone

Il territorio

Il territorio del comune di Preone si estende su una superficie di 22,51 kmq, prevalentemente montana ed è situato alla destra del fiume Tagliamento. La principale via d'accesso è la Strada Provinciale n. 12 che partendo dal bivio con la Strada Statale n. 52 Carnica nei pressi del limite urbano est del comune di Socchieve, raggiunge l'abitato di Preone, passando sul ponte del Tagliamento. La stessa arteria stradale si trasforma nella strada comunale (via I° Marzo e "per Valle") che raggiunge la Valle di Preone in circa 6-7 Km (ad una sola corsia ed a tratti con pendenza del 20% con chiusura invernale), collegandosi, in località Pozzis, alla strada Verzegnis-Vito d'Asio. Di particolare interesse culturale sono il museo allestito presso il Palazzo Lupieri, (contenente reperti archeologici, naturalistici e faunistici, provenienti dal territorio comunale) ed il sentiero paleontologico, dove è stato rinvenuto l'unico esemplare di volatile preistorico fossilizzato, risalente ad oltre 200 milioni di anni fa.

Caratteristiche economiche e produttive

L'artigianato è rappresentato al momento da una piccola impresa operante nel settore dell'impiantistica, mentre il commercio è costituito da 3 esercizi pubblici 2 ristoranti e bar. Vi è un unico negozio di prodotti alimentari, per coprire il fabbisogno primario della popolazione locale.

Sauris

Il territorio

Sauris, nel locale dialetto tedesco "Zahre", è il comune più elevato della Carnia e del Friuli, localizzato a 1250 m s.l.m. e circondato da alte cime dolomitiche, che lo isolano completamente dalle altre vallate della Carnia e dal vicino Cadore. Il territorio del comune di Sauris è costituito da un habitat tipicamente alpino, con ampi pascoli nelle zone al limite della vegetazione ad alto fusto.

La vallata, che risulta di difficile accesso, può essere raggiunta percorrendo la viabilità provinciale che diparte dall'abitato di Ampezzo, costeggia il lago artificiale in località La Maina, si ramifica verso gli abitati di Lateis, Sauris di Sotto e Sauris di Sopra, per poi proseguire verso il vicino Cadore.

Sin dalla fine del XIII secolo, la località è abitata da genti di lingua tedesca, originarie con ogni probabilità dalla Carinzia, che hanno conservato fino ad oggi le proprie tradizioni sia nella parlata (un dialetto medioevale), che nella cultura, sia essa popolare, religiosa o gastronomica.

Caratteristiche economiche e produttive

L'economia della vallata si contraddistingue per l'integrazione di molteplici attività produttive. Il settore che garantisce la maggiore occupazione è quello agro-alimentare (noti ed apprezzati sono il prosciutto e la birra di Sauris).

Sviluppato è anche il settore dell'artigianato rappresentato da imprese operanti nell'edilizia, nell'estrazione boschiva, nelle segherie e nell'artigianato artistico, che produce oggettistica in legno ed articoli tessili di ottima finitura. Di minor rilievo risulta l'attività svolta nel settore agricolo, limitata ad un'unica azienda di allevamento, ma caratterizzata da alcune produzioni di nicchia, quali i piccoli frutti ed il miele di montagna.

A valorizzare e giustificare l'economia delle attività anzidette operano numerose realtà nel settore del commercio e del turismo (mosso da richiami di carattere ambientale e culturale), le quali apportano, almeno nella stagione estiva, il maggior contributo economico al paese.

Si contano numerosi esercizi pubblici, alberghi, ristoranti, bar, agriturismi, negozi di vari prodotti e tabelle merceologiche, che oltre a soddisfare il fabbisogno primario dei residenti, accolgono i graditi ospiti.

Socchieve

Il territorio

Il comune di Socchieve si estende nel territorio montano delle Prealpi Carniche. La superficie di proprietà comunale ricade nei territori amministrativi dei comune di Socchieve, Preone, Sauris, Ampezzo e Tramonti di Sotto. La superficie complessiva del territorio comunale è di circa 66 chilometri quadrati. L'orografia del territorio è rappresentata dai gruppi montuosi tra i più settentrionali delle Prealpi Carniche: il monte Naiarda (m 1899), il monte Rest (m 1782) ed il monte Valcalda (m 1908) che costituiscono la linea di spartiacque tra la Valle del Tagliamento e quella del Meduna e quindi tra la Carnia propriamente detta e l'Alto Pordenonese.

Caratteristiche economiche e produttive

Il settore principale del comune di Socchieve è quello dell'agricoltura e dell'allevamento, con numerose aziende agricole sparse nelle varie frazioni. Nella zona industriale del capoluogo operano alcune piccole realtà nel settore agro-alimentare, che producono e confezionano prodotti tipici della zona, commercializzati in tutta Italia.

L'artigianato è rappresentato da imprese operanti nel campo dell'edilizia, mentre il commercio è costituito, oltre che dagli esercizi pubblici (ristoranti, bar, locande e agriturismo) da un piccolo negozio di vari prodotti e tabelle merceologiche che soddisfa parzialmente il fabbisogno primario della popolazione locale. Di recente avvio la struttura ricettiva di Albergo Diffuso.

4.2 Analisi del contesto interno

4.2.1 Organizzazione interna dell'ente

Nei comuni considerati nel presente piano l'organico è così composto:

- nel Comune di Ampezzo il personale in servizio al 01.01.2017, è pari a 12 unità di cui 6 uomini e 6 donne, a cui si aggiunge il Segretario comunale, in convenzione con il Comuni di Socchieve e Preone. Tre dipendenti sono a part time (18 ore settimanali).

-nel Comune di Preone il personale in servizio al 01.01.2017, è pari a 3 unità di cui 2 uomini e 1 donne, a cui si aggiunge il Segretario comunale, in convenzione con il Comuni di Socchieve e Ampezzo. Un dipendente è a part time (30 ore settimanali).

-nel Comune di Sauris il personale in servizio al 01.01.2017, è pari a 7 unità di cui 3 uomini e 4 donne, a cui si aggiunge il Segretario comunale, in convenzione con il Comuni di Forni Avoltri, Rigolato e Comeglians. Due dipendenti sono a part time (uno a 18 ore l'altro a 25 ore settimanali).

Per quanto riguarda la struttura organizzativa si evidenzia il contesto normativo in cui detti Ente si trovano ad operare. L'avvio, per i comuni che vi hanno aderito (Preone, Sauris e Socchieve), dell'operatività dell' UTI della Carnia, costituite ai sensi della L.R. 26/2014 nell'ambito del riordino del sistema Regione Autonomie Locali del Friuli Venezia Giulia, che ha stabilito l'ordinamento dei nuovi enti e la riallocazione delle funzioni amministrative, attuando un processo di riordino del territorio del FVG mediante l'individuazione delle dimensioni ottimali per l'esercizio delle funzioni amministrative degli enti locali, con esercizio già a far data dal mese di luglio 2016 di alcune funzioni quali la gestione del personale, il catasto e la programmazione comunitaria mentre a decorrere dal 01/01/2017 la funzione relativa alle attività produttive compreso il suap, la statistica, la polizia locale.

Contestualmente all'avvio delle UTI è avvenuta la cessazione ope legis, a far data dal 31/12/2016, di tutte le Associazioni Intercomunali, costituite ai sensi della L.R. 1/2006 tra le quali l'Associazione Intercomunale Alta Val Tagliamento, a cui i citati Comuni avevano aderito sin dal 2007 per la gestione di tutti i servizi comunali. La definitiva operatività del nuovo ente dovrebbe completarsi nel biennio 2017/2018. Il comune di Ampezzo non ha aderito all'UTI in quanto il consiglio comunale, con delibera n. del 23 del 21/09/2015, non ha approvato lo Statuto della costituenda Unione Territoriale della Carnia, non avendo conseguito il voto favorevole dei due terzi né quello della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al comune, condizione questa per potervi fare parte. Detta risultanza ha comportato in un primo momento la necessità di riorganizzare l'intera struttura operativa in quanto da un lato, almeno per le materie già passate alla competenza dell'UTI e in particolare quelle che comunque in vigenza della Comunità Montana della Carnia, venivano gestite anche per conto del comune di Ampezzo, ci si riferisce alla gestione del personale, dei tributi oltre che dell'informatica, l'ente ha approvato le convenzioni proposte dall'UTI per garantire la gestione per il tramite dell'UTI anche per il 2017, mentre per la gestione delle ulteriori attività di competenze comunale l'ente ha stipulato con i comuni di Preone, Sauris e Socchieve (facenti parte dell'ex associazione intercomunale) quattro convenzioni (valevoli per un anno) come di seguito indicate (da qui anche la scelta di proseguire nel redigere un piano della prestazione unico per tutti i comuni con le precisazioni che nello sviluppo del piano verranno di volta in volta evidenziate):

Gestione AREA AMMINISTRATIVA

Convenzione con i Comuni di Ampezzo (Ente Capofila), Preone, Sauris e Socchieve

SETTORE DI COMPETENZA

- a) Personale: funzioni relative alla gestione del personale escluse dalla competenza dell'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia per i comuni aderenti;
- b) Cultura e sport: funzioni culturali e ricreative ivi compresa la gestione delle biblioteche e musei, la programmazione e gestione delle attività culturali;
- c) Turismo: funzioni connesse alla gestione dell'accoglienza, informazione e promozione turistica;
- d) Istruzione pubblica: funzioni relative al diritto allo studio, trasporto scolastico (compreso l'accompagnamento), pre-post accoglienza, centri vacanza / estiva; servizi integrativi per la prima infanzia, mense scolastiche;
- e) Servizi Socio-Assistenziali esclusi dalla competenza dell'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia: gestione dell'assistenza alla persona diretta e indiretta e dei benefici economici, attività ricreative e di socializzazione, prevenzione recupero e

integrazione dei soggetti a rischio e coordinamento dei rapporti con gli operatori sul territorio;

- f) Attività istituzionali: Comunicazione istituzionale; URP sovracomunale;
- g) Segreteria: assistenza organi, protocollo e conservazione documentale;
- h) Servizi Demografici: Servizi in materia di anagrafe, stato civile, leva militare, e elettorale e Statistica (statistica demografica e svolgimento delle funzioni quale organo periferico dell'Istat nel territorio dei comuni associati)
- i) Patrimonio: Gestione amministrativa del patrimonio (escluse le manutenzioni ordinarie e straordinarie rientranti nel settore tecnico)

Gestione AREA ECONOMICA FINANZIARIA

Convenzione con i Comuni di Ampezzo (Ente Capofila), Preone e Socchieve

SETTORE DI COMPETENZA

- a) Economico finanziario: Redazione del bilancio di previsione e dei relativi allegati, verifica veridicità delle previsioni di entrata e spesa, predisposizione variazioni ed assestamento generale degli stanziamenti di bilancio, verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, verifica del mantenimento degli equilibri generali di bilancio, accertamento ed introito di tutte le entrate di competenza dell'ente, registrazione degli impegni ed esecuzione dei pagamenti di spese correnti e di investimento, redazione del rendiconto della gestione, gestione dei rapporti con il tesoriere e con l'organo di revisione, gestione degli adempimenti connessi alla normativa in materia di patto di stabilità, tenuta contabilità IVA e redazione delle relative dichiarazioni, redazione delle certificazioni di legge relative a bilancio di previsione e conto consuntivo, resa di pareri nei casi previsti dalla legge e/o regolamenti, predisposizione certificazioni fiscali e mod. 770, assunzione e gestione di mutui per il finanziamento delle opere pubbliche, controllo di gestione, armonizzazione dei regolamenti, controllo sulle società e sugli organismo partecipati;
- b) Informatica: funzioni relative alla Gestione unificata servizio informativo e di e-government - processi di innovazione amministrativa escluse dalla competenza dell'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia, ivi compresi l'automazione delle funzioni di protocollo, e servizi informatici in generale e il servizio informativo-statistico;

Gestione AREA TECNICA E MANUTENTIVO

Convenzione con i Comuni di Ampezzo (Ente Capofila) e Preone

SETTORE DI COMPETENZA

- a) Gestione unificata dell'ufficio lavori pubblici, che comprende: progettazione delle opere (tra cui i progetti esecutivi e i capitolati tecnici), responsabile del procedimento e ufficio gare, direzione lavori, responsabile della sicurezza, gestione degli espropri
- b) Gestione unificata del servizio tecnico che comprende: gestione e manutenzione strade, segnaletica, manutenzione dei beni demaniali e dei beni patrimoniali indisponibili e disponibili dei comuni, illuminazione pubblica e servizi connessi, gestione e manutenzione del verde pubblico, gestione e manutenzione cimiteri, altro (tra cui servizio di protezione civile, servizio idrico integrato, servizio smaltimento rifiuti, viabilità)

c) Urbanistica e gestione del territorio che comprende: urbanistica (tra cui le seguenti funzioni, elaborazione e gestione dei piani regolatori generali, varianti, piani strutturali e piani operativi), elaborazione e gestione dei piani attuativi, elaborazione e gestione del regolamento edilizio), edilizia privata (tra cui il rilascio di concessioni, autorizzazioni, ecc...), canile.

Gestione AREA TUTELA DELL'AMBIENTE

Convenzione con i Comuni di Ampezzo (Ente Capofila), Preone, Sauris e Socchieve

SETTORE DI COMPETENZA

Svolgimento in forma associata della funzione "Tutela dell'ambiente" che comprende unitamente attività di tutela del paesaggio (rilascio autorizzazione paesaggistiche, compatibilità paesaggistiche, provvedimenti sanzionatori);

Attualmente, per le gestioni associate sopraindicate sono previste tre posizioni organizzative. Non è stato nominato alcun direttore generale.

Per le gestioni associate in convenzione sono previste complessivamente **tre posizioni organizzative**, titolari di funzioni proprie per i settori:

- Per l'area Amministrativa la P.O. è il p.i. Giacomino Rugo (Cat. D - Comune di Socchieve);
- Per l'area economico finanziaria la P.O. è la dott.ssa Monica Venier (Cat. D - Comune di Ampezzo)
- Per l'Area tecnica e manutentiva per i comuni di Ampezzo e Preone e per la tutela dell'Ambiente per i Comuni di Ampezzo, Preone, Sauris e Socchieve la P.O. è il p.e.i. De Candido Moreno (Cat. D - Comune di Ampezzo).

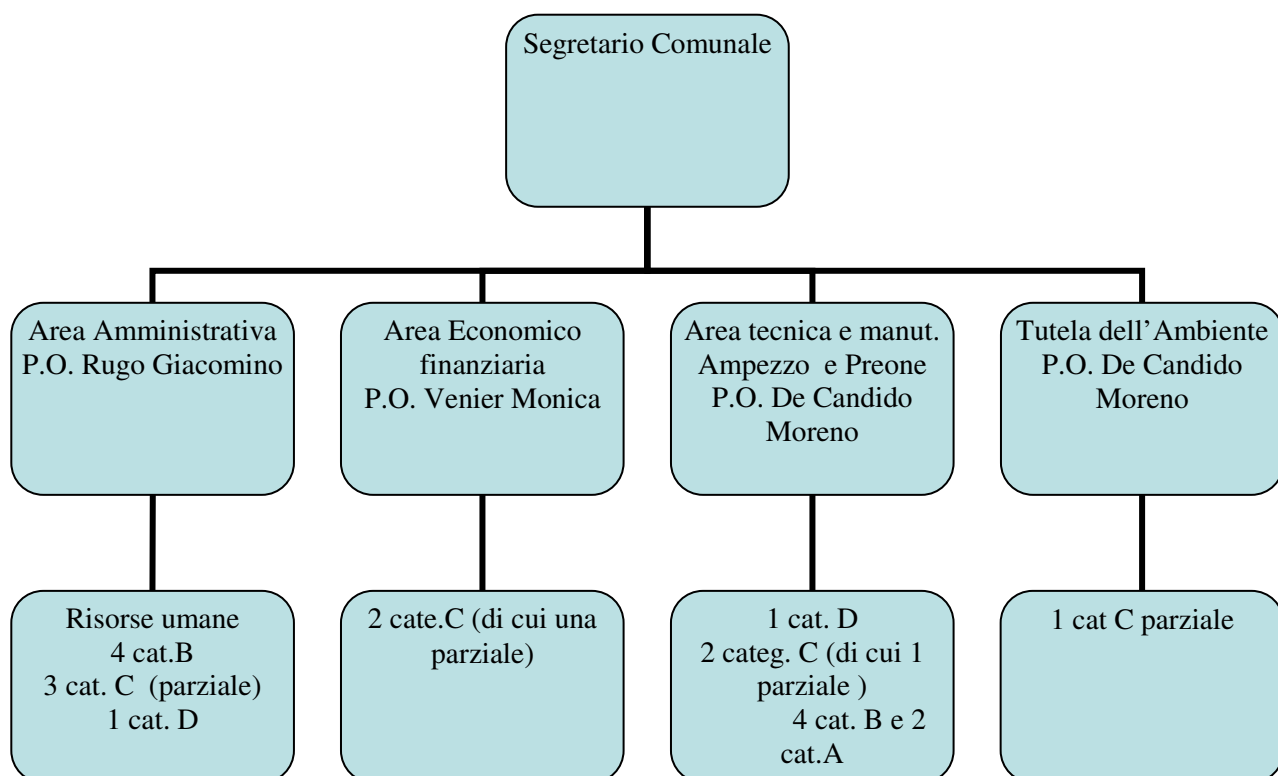
L'area tecnica e tecnico manutentiva per i comuni di Sauris e Socchieve è stata gestita dal 01/01/2016 sino al 18/06/2016 tramite una convenzione ex art. 30 del D. Lgs 267/2000 con il Comune di Forni di Sopra (capofila) e responsabile il P.O. del settore del comune di Forni di Sopra.

Scaduta la convenzione i comuni di Socchieve e Sauris hanno proseguito con la gestione autonoma dell'area e mentre Sauris, come già illustrato in precedenza, ha optato al momento per l'attribuzione delle responsabilità gestionali nel settore tecnico al proprio Sindaco ai sensi dell'art. 53 comma 23 della legge 388/2000, Socchieve, come già illustrato, ha optato per una convenzione con altro Comune (il Comune di Prato Carnico) per la condivisione della Posizione Organizzativa del settore tecnico che opera in autonomia senza la creazione di un ufficio unico convenzionato.

Fa parte del gruppo di coordinamento, oltre che al responsabile del settore contabilità, anche il segretario comunale del Comune capofila dell'Associazione – dott.ssa Antonella Nardini (Comune di Ampezzo).

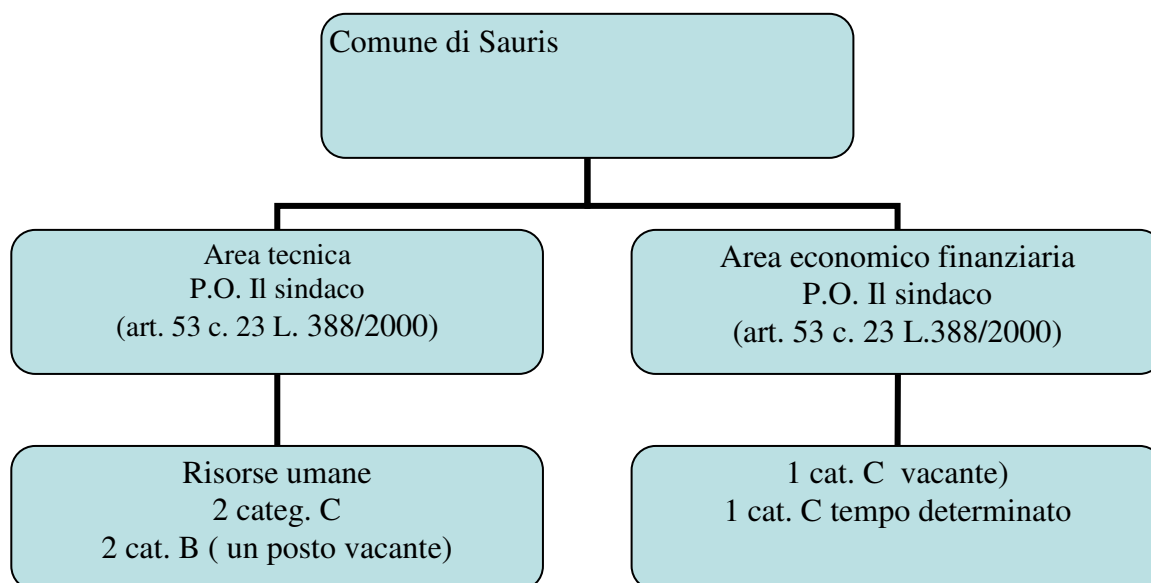
Non è stato nominato alcun **direttore generale**.

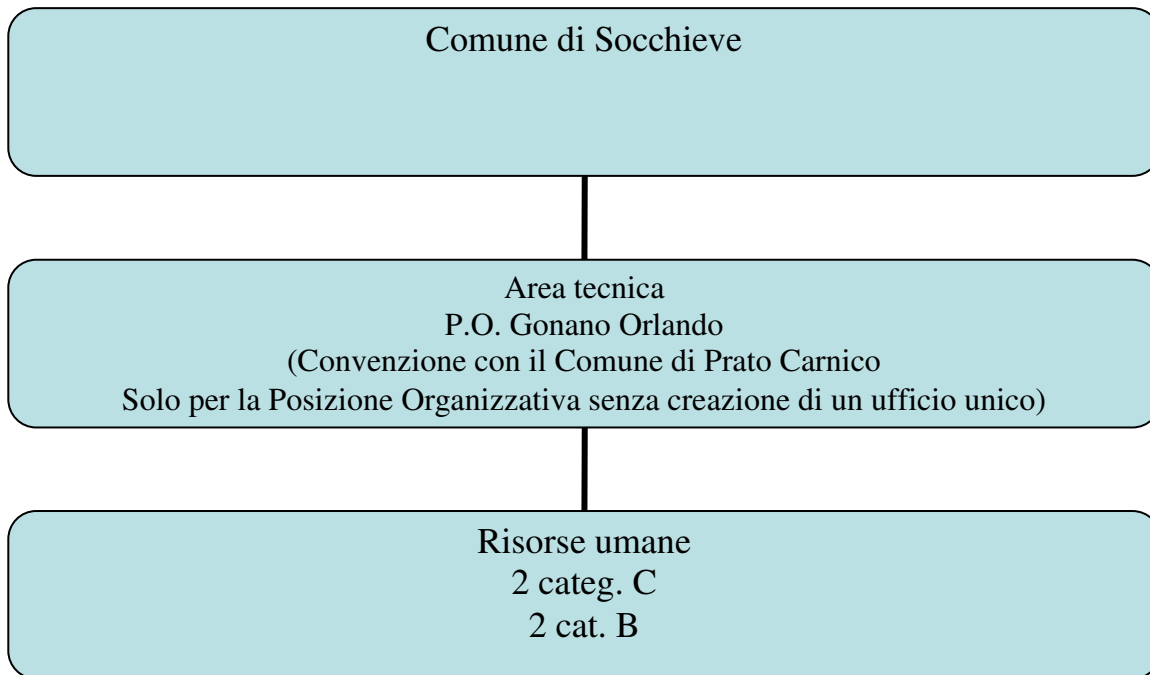
La struttura organizzativa del comune per le gestioni in convenzione è la seguente:



L'area Amministrativa riguarda i comuni di Ampezzo (ente capofila), Preone, Sauris e Socchieve.
 L'area economico finanziaria riguarda i comuni di Ampezzo (ente capofila), Preone e Socchieve.
 La tutela dell'ambiente riguarda i comuni di Ampezzo (ente capofila), Preone, Sauris e Socchieve.
 L'area tecnica riguarda i soli comuni di Ampezzo (ente capofila) e Preone

INOLTRE





I Comuni ricompresi nel presente Piano operano con la seguente **dotazione organica**, per l'anno 2017:

Ampezzo

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti
D	2	2	0
C	5	5	0
B	3	3	0
A	2 (pt)	2 (pt)	0
PLA	1	0	1
Totali	13	12	1

Preone

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti
D	1	1	0
C	1	0	1
B	2	2	0
Totali	4	3	1

Sauris

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti
C	4	3	1
B	3 (di cui 1 pt)	3 (di cui 1 pt) fino al 31/03/2017	1
Totali	7	6	2

Socchieve

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti
D	2 fino al 30/06/2017; 1 dal 01/07/2017	2 (fino al 30/06/2017); 1 dal 01/07/2017	0

C	2 (di cui 1 pt) fino al 30/06/2017; 3 dal 01/07/2017	2 (di cui 1 pt) dal 01/07/2017	1 dal 01/07/2017
B	5	5	0
Totali	9	8	1

4.2.2 Le attività svolte

I quattro Comuni di Ampezzo, Preone, Sauris e Socchieve , facenti parte dell'ex associazione intercomunale Alta Val Tagliamento, gestiscono dal 01/01/2017 in forma associata gran parte delle proprie funzioni, con le eccezioni già esposte nel paragrafo 4.2.1 per la gestione dell'area tecnica dei comuni di Sauris e Socchieve.

I Comuni hanno attive le seguenti gestioni convenzionate di macrofunzioni/funzioni/servizi, con passaggio dal 01/08/2016 di alcuni servizi all'UTI (per i comuni aderenti all'UTI mentre per il comune di Ampezzo, che non fa parte dell'UTI, sono state approvate apposite convenzioni per la gestione dei servizi con l'UTI):

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali:	
Riscossione tributi	Funzione svolta dall'UTI della Carnia per i comuni aderenti e mediante convenzione con l'UTI (in corso di sottoscrizione) per il Comune di Ampezzo che non fa parte dell'UTI
Attività di recupero evasione/elusione fiscale	“
Home banking tributario	“
Pagamento in via telematica di tributi locali	“
Contenzioso tributario	“

Gestione del personale	
Reclutamento del personale / concorsi	Funzione svolta dall'UTI della Carnia per i comuni aderenti e mediante convenzione con l'UTI (in corso di sottoscrizione) per il Comune di Ampezzo che non fa parte dell'UTI
Trattamento economico	Funzione svolta dall'UTI della Carnia per i comuni aderenti mentre il comune di Ampezzo s'è avvalso della gestione proposta dalla Regione
Trattamento giuridico (gestione amministrativa del personale)	Funzione svolta dall'UTI della Carnia per i comuni aderenti e mediante convenzione con l'UTI (in corso di sottoscrizione) per il Comune di Ampezzo che non fa parte dell'UTI
Relazioni sindacali	“
Formazione professionale	“

Gestione unificata servizio statistico e informativo e servizi di e-government-processi d'innovazione amministrativa:	

Automazione delle funzioni di protocollo	Funzione svolta dall'UTI della Carnia per i comuni aderenti e mediante convenzione con l'UTI (in corso di sottoscrizione) per il Comune di Ampezzo che non fa parte dell'UTI
Servizi informatici	“
Sistema informativo territoriale SIT e cartografia	“
Servizio informativo-statistico	“

Pur con la riorganizzazione delle gestioni a seguito della cessazione dell'Associazione Intercomunale Alta Val Tagliamento e la gestione convenzionata per le aree e settori sopradescritti e la gestione in autonomia dell'area tecnica dei comuni di Sauris e Socchieve, il piano viene fatto in forma univoca per tutti i comuni con obiettivi ed indicatori che comprendono sia i settori gestiti in convenzione che quelli gestiti in autonomia da parte dei comuni di Sauris e Socchieve. Ciò in quanto, nonostante appunto l'eccezione per il settore tecnico, la preminente gestione associata del settore amministrativo e finanziario (anche se la gestione associata per il comune di Sauris è differita nel tempo) consente di mantenere un raccordo ed un legame tra tutti i settori data la collaborazione, il coinvolgendo di tutte le aree e di tutti gli uffici. Per questo motivo in tutti gli obiettivi, sia strategici che operativi, nonché negli indicatori specifici, si fa riferimento indistintamente a tutte le aree coinvolte.

Da ciò l'assenza di un piano della prestazione specifico per l'area tecnica dei comuni che hanno optato per una gestione in autonomia del settore e la scelta per un piano univoco per tutti i comuni scelta questa che impone solo un diverso modo di rilevare il valore atteso degli obiettivi fissati, che può avvenire sia in forma aggregata che singola per ciascun comune a seconda della ricaduta che l'obiettivo ha avuto sui comuni indistintamente, avvallati in ciò dalla collaborazione in essere tra gli enti locali.

5. MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

5.1 Il mandato istituzionale

Il “Mandato istituzionale” definisce il perimetro nel quale l’amministrazione può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze istituzionali.

L’art. 118 della Costituzione prevede che i Comuni siano titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Per poter individuare compiutamente le funzioni fondamentali del Comune è necessario far riferimento all’art. 14 comma 27 del D.L. 78/2010 convertito in L.n. 122/2010 il quale prevede che fino alla data di entrata in vigore della legge con cui sono individuate le funzioni fondamentali di cui all’art 117, secondo comma lettera p) della Costituzione, sono considerate funzioni fondamentali dei Comuni quelle di cui all’art. 21, comma 3 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

Esse sono quindi:

- a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo;
- b) funzioni di polizia locale;
- c) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l’edilizia scolastica;
- d) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
- e) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell’ambiente;
- f) funzioni del settore sociale.

La Regione Autonoma F.V.G. in forza della sua autonomia ha disciplinato le funzioni amministrative del Comune nell’art. 16 della L.R. 1/2006.

“ Il Comune è titolare di tutte le funzioni amministrative che riguardano i servizi alla persona, lo sviluppo economico e sociale e il governo del territorio comunale, solo quelle attribuite dalla legge ad altri soggetti istituzionali.

Ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs 9/1997, le funzioni esercitate dal Comune per i servizi di competenza statale sono definiti con legge dello Stato.”

La norma sopra riporta va oggi integrata e completata con le previsioni di cui alla L.R. 12.12.2014, n. 26 e successive modifiche e integrazioni.

Come si può constatare il ruolo del Comune in base alla normativa vigente spazia in ambiti molto diversificati ma, pur sempre connessi al territorio.

5.2 La missione

All’interno del mandato istituzionale, è necessario individuare la missione, intesa come elemento concreto che dal mandato istituzionale esplicita i capisaldi strategici (cosa si vuole fare e perché), che guidano la selezione degli obiettivi strategici che il comune intende perseguire.

L’Amministrazione comunale, con riferimento alle linee programmatiche formalmente adottate e relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del proprio mandato, ha come “missione” quella di valorizzare i cittadini come persone, il territorio e le proprie tradizioni.

Partendo dalle funzioni attribuitegli dalla legge e dalla missione che si è data, si intende perseguire un modello di amministrazione incentrato sul rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e partecipazione.

6. AREE DI INTERVENTO - OBIETTIVI STRATEGICI

Sono identificate le seguenti aree di attività sulle quali si concentra l'azione dell'Amministrazione: nei prospetti relativi agli indicatori strategici od operativi vengono riportati i valori storici dell'ultimo triennio, fatto salvo il caso di nuovi indicatori, anche se riferiti ai Piano della prestazione redatti in vigore dell'Associazione Intercomunale Alta Val Tagliamento, sono comunque confrontabili (sempre fatto salvo il caso di nuovi indicatori) con i dati che risulteranno dal presente piano vista a prevalenza delle gestioni convenzionate.

A) TERRITORIO E AMBIENTE NEL NOSTRO FUTURO

L'obiettivo è quello di promuovere il territorio e quindi mettere in atto una somma di azioni che tendano a valorizzare tutti i relativi aspetti. Molte azioni sono volte a sostenere i settori produttivi, agricoli, forestali, artigianali e industriali.

Miglioramento della qualità e della vivibilità dell'assetto urbano, mediante l'utilizzo dinamico degli strumenti urbanistici e loro varianti in funzione del progressivo accoglimento delle mutate esigenze sia private, che imprenditoriali.

Rientra nel percorso di perseguimento dell'obiettivo anche la realizzazione di buone pratiche e soluzioni alternative utilizzate in primo luogo dalle Amministrazioni comunali promotrici anche di campagne di comunicazione e sensibilizzazione, a partire dalle scuole, per una graduale estensione su tutto il territorio.

Mantenimento e potenziamento del raccordo con gli strumenti normativi e di pianificazione nel settore agroforestale, che consenta di creare una filiera di settore locale, ai fini della diretta valorizzazione del patrimonio esistente.

Un ulteriore obiettivo è finalizzato alla diffusione della cultura della tutela territorio, tramite la riduzione del conferimento dei rifiuti in funzione dell'avvio del sistema di raccolta differenziata.

A.1 OBIETTIVO STRATEGICO: PROMUOVERE IL TERRITORIO E TUTELARE L'AMBIENTE

A.2 OBIETTIVO STRATEGICO: PER UN EDILIZIA A MISURA DI CITTADINO

AZIONI SPECIFICHE NEL TRIENNIO 2017-2019

(o indicazione puntuale dell'anno di riferimento in parentesi finale)

1. Revisione dinamica degli strumenti urbanistici comunali al P.R.G.C.;
2. Mantenimento delle certificazioni ambientali per i comuni certificati (Ampezzo e Preone);
3. Tutelare i corsi d'acqua e i relativi bacini montani;
4. Migliorare il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, partendo dall'avvio della raccolta differenziata;
5. Sostenibilità della gestione del patrimonio forestale;

6. Coordinamento e coinvolgimento dei soggetti operanti nel territorio nelle varie iniziative di promozione;

INDICATORI STRATEGICI

A.1.1 Incremento annuo presenze turistiche (in percentuale) – **VALORE ATTESO: non inferiore a 0,1% (valore medio riferito in modo aggregato per i comuni)**

(Valore atteso 2016 – non inferiore a 0,1% / Valore realizzato 2016 – +1,70%)
 (Valore atteso 2015 – non inferiore a 0,1% / Valore realizzato 2015 – +0,8%)
 (Valore atteso 2014 – non inferiore a 0,1% / Valore realizzato 2014 – -13,47%)

Rimane inalterato il valore atteso rispetto all'anno precedente, poiché in questo periodo di crisi l'obiettivo è mantenere l'attuale livello di presenze turistiche.

Risorse finanziarie – Comune di Ampezzo			
E – S	.	Cap.	Stanziamiento Iniziale
E		2801	indicato nel PRO
S		100565	indicato nel PRO
Risorse finanziarie – Comune di Sauris			
E – S	.	Cap.	Stanziamiento Iniziale
E		2775	indicato nel PRO
E		2935	indicato nel PRO
S		100560	indicato nel PRO
S		100561	indicato nel PRO
S		100562	indicato nel PRO
S		100575	indicato nel PRO
Risorse finanziarie – Comune di Socchieve			
E – S	.	Cap.	Stanziamiento Iniziale
S		100500	indicato nel PRO

A.2.1 Numero provvedimenti autorizzatori rilasciati rispetto alle istanze edilizie presentate – **VALORE ATTESO: non inferiore a 77% (valore riferito in modo aggregato per i comuni di Ampezzo e Preone e singolarmente per i comuni di Socchieve e Sauris)**

(Valore atteso 2016 – non inferiore a 77% / Valore realizzato 2016 – 100%)
 (Valore atteso 2015 – non inferiore a 77% / Valore realizzato 2015 – 85%)
 (Valore atteso 2014 – non inferiore a 77% / Valore realizzato 2014 – 82%)

Risorse finanziarie	
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria	

AREE COINVOLTE: Area Tecnico-manutentiva – Responsabili in ambito convenzionato per i comuni di Ampezzo e Preone– Moreno De Candido e per i comuni di Sauris e Socchieve i responsabili individuati dal singolo Ente.
 Area Amministrativa – Responsabile Rugo Giacomino
 Area Economico-finanziaria – Responsabile Monica Venier

SETTORI COINVOLTI: Settore Urbanistica e Gestione del Territorio
 – P.O. Responsabile in ambito convenzionato per i comuni di Ampezzo e Preone– Moreno De Candido e per i comuni di Sauris e Socchieve i responsabili individuati al di fuori dell'associazione intercomunale.

Settore Amministrativo (Promozione e Sviluppo e attività istituzionali) – P.O. Rugo Giacomino
Settore Contabilità – P.O. Monica Venier

PERSONALE ASSEGNATO: Vedasi Allegato tecnico 3 dotazione organica

OBIETTIVI OPERATIVI

1. Tutelare i corsi d'acqua e relativi bacini montani.

Indicatore: Effettuazione di almeno **4 sopralluoghi – VALORE ATTESO (valore riferito in modo aggregato per i comuni di Ampezzo e Preone e singolarmente per i comuni di Socchieve e Sauris)**

(Valore Atteso 2016 – almeno 4 / Valore realizzato 2016 – 7)
 (Valore Atteso 2015 – almeno 7 / Valore realizzato 2015 – 9)
 (Valore Atteso 2014 – almeno 7 / Valore realizzato 2014 – 8)

Risorse finanziarie
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria

2. Migliorare il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, partendo dall'avvio della raccolta differenziata.

Indicatore: Mantenimento della raccolta differenziata – **VALORE ATTESO: incremento almeno dello 1% sul valore di copertura del 2011 del 45,90% ATTESO (valore riferito in modo aggregato per i comuni di Ampezzo e Preone e singolarmente per i comuni di Socchieve e Sauris)**

Valore Atteso 2016 – almeno 1,5% sul valore di copertura del 2011 del 45,90% / Valore realizzato 2016 – 54,45%
 (Valore Atteso 2015 – almeno 1,5% sul valore di copertura del 2011 del 45,90% / Valore realizzato 2015 – 70,10%)
 (Valore Atteso 2014 – almeno 1,5% sul valore di copertura del 2011 del 45,90% / Valore realizzato 2014 – 69,14%)

Risorse finanziarie – Comune di Ampezzo			
E – S	Cap.	Stanziamiento Iniziale	
E	1452	indicato nel PRO	
S	100655	indicato nel PRO	
Risorse finanziarie – Comune di Preone			
E – S	Cap.	Stanziamiento Iniziale	
E	1450	indicato nel PRO	
S	100655	indicato nel PRO	
Risorse finanziarie – Comune di Sauris			
E – S	Cap.	Stanziamiento Iniziale	
E	1452	indicato nel PRO	
S	100655	indicato nel PRO	
Risorse finanziarie – Comune di Socchieve			
E – S	Cap.	Stanziamiento Iniziale	
E	1450	indicato nel PRO	
S	100655	indicato nel PRO	

Il valore è stato ridotto in quanto sono diminuiti i comuni associati

3. Gestione sostenibile del patrimonio forestale.

Indicatore: Mantenimento della certificatore forestale (PEFC). – **VALORE ATTESO: assenza di difformità che sospendono o revocano la certificazione comunicate entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. (valore riferito in modo aggregato per i tutti i comuni)**

(Valore Atteso 2016 non inferiore a 40% / Valore realizzato 2016 – Il dato non è stato recuperato dall' associazione Regionale PEFC del FVG e pertanto l'obiettivo non ha ottenuto punteggio)

(Valore Atteso 2015 non inferiore a 40% / Valore realizzato 2015 – nessuna difformità rilevata)

(Valore Atteso 2014 non inferiore a 40% / Valore realizzato 2014 – nessuna difformità rilevata)

L'obiettivo è nuovo ed è considerato qualificante.

Risorse finanziarie – Comune di Ampezzo		
E – S	Cap.	Stanziamiento Iniziale
S	100775	indicato nel PRO
Risorse finanziarie – Comune di Preone		
E – S	Cap.	Stanziamiento Iniziale
S	100775	indicato nel PRO
Risorse finanziarie – Comune di Sauris		
E – S	Cap.	Stanziamiento Iniziale
S	100775	indicato nel PRO
Risorse finanziarie – Comune di Socchieve		
E – S	Cap.	Stanziamiento Iniziale
S	100775	indicato nel PRO

B) VIVIBILITA' E SVILUPPO BENI DI USO COLLETTIVO

L'obiettivo comprende gli interventi per migliorare la qualità del contesto urbano, con il recupero architettonico e funzionale di aree ed edifici degradati o non utilizzati, la riorganizzazione di spazi pubblici, il miglioramento di percorsi alternativi, pedonali e ciclabili. Azioni basilari per il raggiungimento dell'obiettivo sono le riqualificazioni del centro urbano, capoluogo e frazioni. Una qualità di vita più elevata in relazione al miglioramento delle condizioni di vivibilità dei luoghi in cui abitare, lavorare, condurre relazioni sociali, soggiornare e trascorrere il tempo libero.

Gestire in forma coordinata tali problematiche consente da un lato di articolare la tipologia degli interventi necessari o attesi dalla comunità e dall'altro di organizzare al meglio l'impiego delle risorse, senza causare all'utenza disagi nei servizi.

Potenziamento delle squadre di intervento (o in economia diretta o in appalto esterno) al fine della programmazione degli interventi di manutenzione periodica del patrimonio.

Perseguimento degli obiettivi di contenimento della propria bolletta energetica, anche mediante una programmazione della sostituzione dei corpi illuminanti con elementi radianti di ultima generazione.

B.1 OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO QUALITA' DELLA VITA - PROMOZIONE E AGEVOLAZIONE DELL'ACCESSO AI BENI E AGLI SPAZI PUBBLICI E MIGLIORAMENTO DEL CONTESTO URBANO

AZIONI SPECIFICHE NEL TRIENNIO 2017-2019

(o indicazione puntuale dell'anno di riferimento in parentesi finale)

1. Manutenzione ordinaria della rete stradale;
2. Interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

3. Ampliamento e la manutenzione della pubblica illuminazione, contemplando il risparmio energetico, con riferimento alle nuove tecnologie;
4. Mantenimento o sviluppo centri diurni per anziani e/o centri di aggregazione per la terza età fruibili da tutti i comuni convenzionati;
5. Interventi di manutenzione nelle scuole nei comuni sedi di istituti scolastici
6. Riqualificazione dei centri turistico sportivi;
7. Interventi di manutenzione ordinaria alle strutture cimiteriali per garantire il diritto ad una sepoltura dignitosa;
8. Attuazione degli interventi finanziati in ambito PSR 2014/2020 con le tempistiche previste

INDICATORI STRATEGICI

B.1.1 Realizzazione interventi ordinari di miglioramento e valorizzazione della vivibilità del contesto urbano (scuole, piani urbanistici, realizzazione e/o sistemazioni reti strade, luce, sistemazione edifici pubblici, centri anziani e aggregazione, ecc.) – VALORE ATTESO: non inferiore a 3 (valore riferito in modo aggregato per i comuni di Ampezzo e Preone e singolarmente per i comuni di Socchieve e Sauris)

(Valore atteso 2016 – non inferiore a 10 / Valore realizzato 2016 – 12)

(Valore atteso 2015 – non inferiore a 15 / Valore realizzato 2015 – 20)

(Valore atteso 2014 – non inferiore a 15 / Valore realizzato 2014 – 21)

Risorse finanziarie – Comune di Ampezzo			
E – S		Cap.	Stanziamiento Iniziale
E		2940	indicato nel PRO
S		100180	indicato nel PRO
S		100185	indicato nel PRO
S		100200	indicato nel PRO
S		100205	indicato nel PRO
S		100365	indicato nel PRO
S		100375	indicato nel PRO
S		100385	indicato nel PRO
S		100395	indicato nel PRO
S		100470	indicato nel PRO
S		100515	indicato nel PRO
S		100525	indicato nel PRO
S		100535	indicato nel PRO
S		100585	indicato nel PRO
S		100590	indicato nel PRO
S		100595	indicato nel PRO
S		100600	indicato nel PRO
S		100610	indicato nel PRO
S		100620	indicato nel PRO
Risorse finanziarie – Comune di Preone			
E – S		Cap.	Stanziamiento Iniziale
S		100180	indicato nel PRO
S		100185	indicato nel PRO
S		100200	indicato nel PRO
S		100205	indicato nel PRO
S		100590	indicato nel PRO
S		100595	indicato nel PRO
S		100600	indicato nel PRO
S		100620	indicato nel PRO
Risorse finanziarie – Comune di Sauris			
E – S		Cap.	Stanziamiento Iniziale

S		100180	indicato nel PRO
S		100185	indicato nel PRO
S		100200	indicato nel PRO
S		100205	indicato nel PRO
S		100340	indicato nel PRO
S		100360	indicato nel PRO
S		100590	indicato nel PRO
S		100610	indicato nel PRO
Risorse finanziarie – Comune di Socchieve			
E – S		Cap.	Stanziamiento Iniziale
S		100180	indicato nel PRO
S		100200	indicato nel PRO
S		100340	indicato nel PRO
S		100350	indicato nel PRO
S		100360	indicato nel PRO
S		100370	indicato nel PRO
S		100585	indicato nel PRO
S		100595	indicato nel PRO
S		100620	indicato nel PRO

Valore ridotto sia a seguito della nuova struttura organizzativa dei comuni sia a seguito della contrazione della spesa che impone una politica di razionalizzazione.

B.1.2 Realizzazione interventi straordinari di miglioramento e valorizzazione della vivibilità del contesto urbano (scuole, piani urbanistici, realizzazione e/o sistemazioni reti strade, luce, sistemazione edifici pubblici, centri anziani e aggregazione, ecc.) (nr interventi straordinari in programma) – VALORE ATTESO: almeno 1 (valore riferito in modo aggregato per i comuni di Ampezzo e Preone e singolarmente per i comuni di Socchieve e Sauris)

(Valore atteso 2016 – non inferiore a 1 / Valore realizzato 2016 – 1)
 (Valore atteso 2015 – non inferiore a 1 / Valore realizzato 2015 – 1)
 (Valore atteso 2014 – non inferiore a 1 / Valore realizzato 2014 – 2)

Valore mantenuto inalterato anche nel 2016 a seguito della riduzione degli interventi straordinari, dovuta alla contrazione della spesa e dalle limitazioni dovute all'applicazione delle norme sul patto di stabilità.

Risorse finanziarie
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria

AREE COINVOLTE: Area Tecnico-manutentiva – Responsabili in ambito convenzionato per i comuni di Ampezzo e Preone– Moreno De Candido e per i comuni di Sauris e Socchieve i responsabili individuati dal singolo Ente.
 Area Amministrativa – Responsabile Rugo Giacomino
 Area Economico-finanziaria – Responsabile Monica Venier

SETTORI COINVOLTI: Settore Manutenzioni
 – Responsabili in ambito convenzionato per i comuni di Ampezzo e Preone– Moreno De Candido e per i comuni di Sauris e Socchieve i responsabili individuati dal singolo Ente.

Settore Lavori Pubblici – P.O. Responsabili in ambito convenzionato per i comuni di Ampezzo e Preone– Moreno De Candido e per i comuni di Sauris e Socchieve i responsabili individuati dal singolo Ente.

**Area Amministrativa - Settori Programmazione Comunitaria
- Acquisti e Patrimonio - Attività istituzionali – P.O. Rugo Giacomino
Settore Contabilità – P.O. Monica Venier**

PERSONALE ASSEGNATO: Vedasi Allegato tecnico 3 dotazione organica

OBIETTIVI OPERATIVI

1. Programmare e realizzare la manutenzione ordinaria del patrimonio.

Indicatore: N. segnalazioni riscontrate di disservizi rispetto agli interventi periodici di manutenzione ordinaria (verde pubblico, manutenzione edifici scolastici, manutenzione cimiteri, servizi di viabilità invernale, illuminazione pubblica). – **VALORE ATTESO: non superiore a 1 (valore riferito in modo aggregato per i comuni di Ampezzo e Preone e singolarmente per i comuni di Socchieve e Sauris)**

(Valore atteso 2016 – non superiore a 4 / Valore realizzato 2015 - 3)
(Valore atteso 2015 – non superiore a 5 / Valore realizzato 2015 - 0)
(Valore atteso 2014 – non superiore a 5 / Valore realizzato 2014 - 5)

Risorse finanziarie

Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria

Valore rivisto a seguito della nuova struttura organizzativa dei comuni .

2. Programmare e realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio.

Indicatore: Scostamento tempistica effettiva rispetto alla tempistica stabilita dagli atti di concessione di contributi (opere pubbliche finanziate con contributi regionali): percentuale contributi decurtati su totale contributi concessi. – **VALORE ATTESO: non superiore a 10% ((valore riferito in modo aggregato per i comuni di Ampezzo e Preone e singolarmente per i comuni di Socchieve e Sauris)**

(Valore atteso 2016 – non superiore al 10% / Valore realizzato 2016 – 0%)
(Valore atteso 2015 – non superiore al 15% / Valore realizzato 2015 – 0%)
(Valore atteso 2014 – non superiore al 15% / Valore realizzato 2014 – 0%)

Risorse finanziarie

Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria

3. Manutenzione ordinaria strutture cimiteriali (attuazione interventi ordinari di sistemazione aree cimiteriali e aree verdi delle strutture medesime)

Indicatore: Interventi avviati. – **VALORE ATTESO: almeno 1 (valore riferito in modo aggregato per i comuni di Ampezzo e Preone e singolarmente per i comuni di Socchieve e Sauris)**

(Valore atteso 2016 – /// Valore realizzato 2016 – ///

Nuovo indicatore ideato a seguito della nuova struttura organizzativa dei comuni e a seguito della riduzione degli interventi straordinari, dovuta alla contrazione della spesa e dalle limitazioni dovute all'applicazione delle norme sul patto di stabilità per cui si punta più alla manutenzione ordinaria.

Risorse finanziarie – Comune di Preone			
E – S		Cap.	Stanziamiento Iniziale
S		200210	indicato nel PRO

Risorse finanziarie – Comune di Sauris			
E – S		Cap.	Stanziamento Iniziale
S		100750	indicato nel PRO
Risorse finanziarie – Comune di Socchieve			
E – S		Cap.	Stanziamento Iniziale
S		3740	indicato nel PRO

C) VIVERE ASSIEME LA PROPRIA STORIA LA PROPRIA TERRA ED IL PROPRIO TEMPO LIBERO

Questo obiettivo è interessato a sviluppare la conoscenza e partecipazione dei cittadini alle attività educative, culturali e sportive. Scaturisce dalla convinzione che la soddisfazione dei bisogni primari, la tutela sociale quando necessita, non siano sufficienti a garantire ai cittadini la piena e consapevole partecipazione alla vita sociale della comunità, elemento che costituisce un patrimonio da coltivare ai fini di una mirata azione civica. In questo ambito sono previste azioni specifiche indirizzate alle varie fasce di popolazione, per incrementare la conoscenza, la capacità critica e la possibilità di fruizione di eventi e manifestazioni altrimenti non normalmente disponibili in loco.

Coordinamento e uniformazione delle modalità di accesso da parte dei cittadini e delle associazioni alle strutture ad uso ed interesse collettivo.

Condivisione delle scelte e perseguimento dell'obiettivo dell'ottimizzazione e della razionalizzazione delle rete scolastica locale, ponendo particolare attenzione alla qualità dell'insegnamento (mediante il supporto diretto di iniziative didattiche integrative), al mantenimento delle sedi locali e possibilmente dei livelli occupazionali, al miglioramento dei servizi connessi all'istruzione e quelli per agevolare e sostenere la famiglia.

C.1 OBIETTIVO STRATEGICO: FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE CULTURALI E ALLE MANIFESTAZIONI A CARATTERE SPORTIVO E RICREATIVO

C.2 OBIETTIVO STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE RETE SCOLASTICA LOCALE, PUNTANDO AL MANTENIMENTO DELLA QUALITÀ E DIVERSIFICAZIONE DELLA PROPOSTA DIDATTICA (mediante il supporto diretto di iniziative didattiche integrative)

AZIONI SPECIFICHE NEL TRIENNIO 2017-2019

(o indicazione puntuale dell'anno di riferimento in parentesi finale)

1. Organizzare incontri culturali a tema;
2. Organizzare attività sportive culturali e ricreative in collaborazione con le associazioni locali per incentivare la pratica sportiva e la cultura, anche musicale nei cittadini;
3. Promuovere e pubblicizzare in ambito associato le iniziative e manifestazioni culturali e sportive, utilizzando tutti i canali di informazione disponibili;
4. Coordinamento in ambito convenzionale delle iniziative per la fruibilità delle esistenti strutture culturali;
5. Sostenere i progetti scolastici delle scuole del territorio;
6. Proseguire nell'organizzazione dei centri estivi o proseguire nell'adesione ai centri estivi organizzati dai comuni limitrofi, anche con attività di promozione allo sport e culturali;
7. Sostenere la fruibilità delle biblioteche o punti lettura presenti nei comuni convenzionati.

INDICATORI STRATEGICI

C.1.1 Quantità delle risorse finanziarie impiegate per iniziative ad organizzazione diretta di tipo culturale/turistico/ricreativo su numero complessivi partecipanti (rapporto quantità complessiva risorse in Euro/n° partecipanti) (Carniarmonie) – **VALORE ATTESO: non inferiore a Euro 4,00 non superiore ad Euro 28,00 (valore calcolato in modo aggregato e valevole per tutti i comuni dato che la fruibilità è estesa a tutti i comuni).**

Valore atteso 2016 – non inferiore a Euro 4,00 non superiore ad Euro 28,00 / Valore realizzato 2016 – 8)
 Valore atteso 2015 – non inferiore a Euro 5,00 non superiore ad Euro 30,00 / Valore realizzato 2015 – 5,73)
 (Valore atteso 2014 – non inferiore a Euro 5,00 non superiore ad Euro 30,00 / Valore realizzato 2014 – 6,93)

Valore atteso ridotto per le limitate capacità di spesa degli enti locali.

Risorse finanziarie - Ampezzo			
E - S		Cap.	Stanziamiento Iniziale
S		100495	indicato nel PRO
S		100500	indicato nel PRO
Risorse finanziarie – Socchieve			
E - S		Cap.	Stanziamiento Iniziale
S		100500	indicato nel PRO

C.2.1 Quantità delle risorse finanziarie impiegate per iniziative integrative scolastiche su popolazione scolastica: (rapporto quantità complessiva risorse in Euro/n° frequentanti scuola obbligo) – **VALORE ATTESO: non inferiore a Euro 50,00 non superiore ad Euro 250,00 (valore riferito in modo aggregato per tutti i comuni)**

(Valore atteso 2016 – non inferiore a Euro 100,00 non superiore ad Euro 250,00 / Valore realizzato 2016 – 161,62
 (Valore atteso 2015 – non inferiore a Euro 100,00 non superiore ad Euro 250,00 / Valore realizzato 2015 – 147,73)
 (Valore atteso 2014 – non inferiore a Euro 100,00 non superiore ad Euro 250,00 / Valore realizzato 2014 – 209,96)

Valore rivisto a seguito della nuova struttura organizzativa dei comuni

Risorse finanziarie – Comune di Ampezzo			
E - S		Cap.	Stanziamiento Iniziale
S		100440	indicato nel PRO
Risorse finanziarie – Comune di Preone			
E - S		Cap.	Stanziamiento Iniziale
S		100440	indicato nel PRO
Risorse finanziarie – Comune di Sauris			
E - S		Cap.	Stanziamiento Iniziale
S		100440	indicato nel PRO
Risorse finanziarie – Comune di Socchieve			
E - S		Cap.	Stanziamiento Iniziale
S		100440	indicato nel PRO

AREE COINVOLTE: Area Tecnico-manutentiva – Responsabili in ambito convenzionato per i comuni di Ampezzo e Preone– Moreno De

Candido e per i comuni di Sauris e Socchieve i responsabili individuati dal singolo Ente.

Area Amministrativa – Responsabile Rugo Giacomino

Area Economico-finanziaria – Responsabile Monica Venier

SETTORI COINVOLTI: Area Amministrativa -Settori Promozione e Sviluppo- Acquisti e Patrimonio -Attività istituzionali – P.O. Rugo Giacomino
Settore Manutenzioni – Responsabili in ambito convenzionato per i comuni di Ampezzo e Preone– Moreno De Candido e per i comuni di Sauris e Socchieve i responsabili individuati dal singolo Ente.

Area Economico-finanziaria – Responsabile Monica Venier

PERSONALE ASSEGNATO: Vedasi Allegato tecnico 3 dotazione organica

OBIETTIVI OPERATIVI

1. Organizzare o sostenere direttamente attività sportive, ricreative, musicali in collaborazione con la Pro loco e/o le associazioni.

Indicatore: Realizzare o patrocinare manifestazioni con annessi adempimenti - Numero eventi. – **VALORE ATTESO: non inferiore a 7 (valore riferito in modo aggregato per tutti i comuni)**

(Valore atteso 2016 – non inferiore a 12 / Valore realizzato 2016- 42)

(Valore atteso 2015 – non inferiore a 15 / Valore realizzato 2015- 29)

(Valore atteso 2014 – non inferiore a 15 / Valore realizzato 2014- 40)

Valore ridotto per la nuova struttura organizzativa dei comuni

Risorse finanziarie – Comune di Ampezzo			
E – S		Cap.	Stanziamiento Iniziale
S		100490	indicato nel PRO
S		100495	indicato nel PRO
Risorse finanziarie – Comune di Preone			
E – S		Cap.	Stanziamiento Iniziale
S		100550	indicato nel PRO

2. Promuovere e pubblicizzare in ambito associato le iniziative e manifestazioni culturali e sportive, utilizzando tutti i canali di informazione disponibili.

Indicatore: Numero comunicati informativi al pubblico concernenti le manifestazioni organizzate. – **VALORE ATTESO: non inferiore a 1 (valore riferito in modo aggregato per i comuni di Ampezzo e Preone e singolarmente per i comuni di Socchieve e Sauris)**

(Valore atteso 2016 – non inferiore a 8 / Valore realizzato 2016 – 12)

(Valore atteso 2015 – non inferiore a 10 / Valore realizzato 2015 – 22)

(Valore atteso 2014 – non inferiore a 10 / Valore realizzato 2014 - 15)

Valore ridotto per la nuova struttura organizzativa dei comuni ed anche a seguito della contrazione della spesa

Risorse finanziarie
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria

3. Coordinamento in ambito associato delle iniziative per la fruibilità delle esistenti strutture museali. Indicatore: Numero utenti/n. strutture. – **VALORE ATTESO: non inferiore a 200**

(valore aggregato per tutti i comuni dato che la fruibilità delle strutture è aperta a tutti i comuni)

(Valore atteso 2016 – non inferiore a 200 / Valore realizzato 2016- 948,25)
 (Valore atteso 2015 – non inferiore a 200 / Valore realizzato 2015- 395)
 (Valore atteso 2014 – non inferiore a 200 / Valore realizzato 2014- 2.631,50)

Il valore viene ugualmente riconfermato in quanto il trend degli ultimi anni è rimasto invariato se si eccettua il picco registrato nel 2014 .

Risorse finanziarie	
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria	

4. Proseguire nell'organizzazione dei Centri estivi anche con attività di promozione allo sport e culturali.

Indicatore: **VALORE ATTESO- Realizzazione completa e/o adesione ad almeno 1 centro in ambito associato –**

(Valore atteso 2016 – almeno 1 / Valore realizzato 2016- 1)
 (Valore atteso 2015 – almeno 2 / Valore realizzato 2015 - 2)
 (Valore atteso 2014 – almeno 2 / Valore realizzato 2014 - 2)

Risorse finanziarie – Comune di Ampezzo			
E – S		Cap.	Stanziamiento Iniziale
E		773	indicato nel PRO
S		100690	indicato nel PRO
S		100695	indicato nel PRO
Risorse finanziarie – Comune di Preone			
E – S		Cap.	Stanziamiento Iniziale
S		100695	indicato nel PRO
Risorse finanziarie – Comune di Sauris			
E – S		Cap.	Stanziamiento Iniziale
S		100695	indicato nel PRO
Risorse finanziarie – Comune di Socchieve			
E – S		Cap.	Stanziamiento Iniziale
S		100690	indicato nel PRO

D) SICUREZZA E QUALITA' CIVICA – BENESSERE SOCIALE – MANTENIMENTO E POTENZIAMENTO

Garantire la sicurezza dei cittadini è una delle priorità dell'ambito associato e va conseguita come indice della qualità della vita.

Il concetto di sicurezza va determinato da una serie di fattori, non riconducibili direttamente alla percezione di sicurezza sociale che hanno i cittadini, ma che comprendono soprattutto il rispetto dell'ambiente e del territorio, i danneggiamenti, l'abusivismo in tutte le sue manifestazioni, l'osservanza delle norme in tutte le circostanze della convivenza comune. Pertanto, particolare accento va posto nel potenziamento delle attività di prevenzione e controllo, piuttosto che nell'attività di repressione a posteriori.

L'obiettivo di migliorare complessivamente gli interventi nel sociale, partendo dal diritto dei cittadini ad avere garantiti gli standard minimi del benessere sociale, dalla nascita alla morte.

Non di meno sta un obiettivo importante, da focalizzare anno per anno, in una progressione positiva che investe prima di tutto le persone e le famiglie interessate da situazioni contingenti e di particolare gravità. Le azioni specifiche sono indirizzate a fronteggiare situazioni sociali contingenti quali l'indigenza personale o familiare, l'integrazione dei soggetti disabili o svantaggiati, la possibilità di accedere a prestazioni assistenziali o sanitarie, favorendo i momenti e i luoghi della socializzazione.

Azioni qualificanti in questo settore sono tutti gli interventi volti a migliorare la condizione oggettiva di benessere sociale dei cittadini in rapporto alle fasi della vita, dalla prima infanzia alla vecchiaia.

Miglioramento delle forme di comunicazione con gli utenti, anche implementando l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e rendendo semplice l'accesso alle varie procedure e relativa modulistiche.

Azioni tese ad assicurare trasparenza e completezza di informazione sulla attività dell'Amministrazione comunale, sul suo operato e sui servizi offerti e ad attuare le disposizioni contenute nel piano triennale nella prevenzione della corruzione.

D.1 OBIETTIVO STRATEGICO: GARANTIRE LA SICUREZZA, LA PROTEZIONE SOCIALE E LA QUALITA' URBANA

AZIONI SPECIFICHE NEL TRIENNIO 2017-2019

(o indicazione puntuale dell'anno di riferimento in parentesi finale)

1. Attività del servizio sociale con particolare attenzione alle iniziative di aggregazione;
2. Progetti mirati a prevenire e risolvere fenomeni di disagio giovanile;
3. Tutela della salute e attenzione alle fasce più deboli della cittadinanza;
4. Azioni mirate a supportare i cittadini in stato di disoccupazione a causa della crisi contingente mediante utilizzo di tutti gli strumenti di sostegno possibili;
5. Consolidamento del servizio di trasporto per le fasce della terza età e del disagio;
6. Miglioramento qualitativo delle attività a sostegno alla genitorialità e ai servizi scolastici;
7. Moltiplicazione dei momenti di interazione con il cittadino sulle varie tematiche di interesse comune, attraverso l'intensificazione delle azioni informative anche con l'utilizzo dei nuovi media.
8. Attuazioni disposizioni contenute nella norma che attua il riordino degli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.lgs 33/2013) ed attuazione delle azioni specifiche indicate nel piano triennale di prevenzione della corruzione.

INDICATORI STRATEGICI

D.1.1 Mantenimento dei servizi sociali accessori al cittadino (riferimento ai servizi di accesso diffuso ai beni pubblici, centri anziani e di aggregazione, ecc.). Numero dei servizi sociali accessori attivati o mantenuti rispetto a quelli in essere – VALORE ATTESO: non inferiore a 1

(Valore atteso 2016 – non inferiore a 1 / Valore realizzato 2016 – 1)

(Valore atteso 2015 – non inferiore a 1 / Valore realizzato 2015 – 1)

(Valore atteso 2014 – non inferiore a 1 / Valore realizzato 2014 - 1)

Risorse finanziarie
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria

D.1.2 Controllo integrato del territorio con le altre Forze di Polizia. Assicurare attività congiunte in materia di sicurezza urbana e sicurezza pubblica, al fine di aumentare la rassicurazione, l'assistenza e la tutela del cittadino (numero di attività congiunte) – VALORE ATTESO: almeno 2 attività congiunte

Valore atteso 2016 – almeno 2 attività congiunte / Valore realizzato 2016 -4)

(Valore atteso 2015 – almeno 2 attività congiunte / Valore realizzato 2015 -7)

(Valore atteso 2014 – almeno 2 attività congiunte / Valore realizzato 2014 – 8)

Valore comunque riconfermato, data la sua valenza, anche se dal 18/07/2016 l'organico della Polizia locale degli enti associati è nuovamente ridotto ad 1 unità impegnata anche come guardia boschi a seguito della mobilità dell'agente in organico presso il comune di Sauris.

Risorse finanziarie
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria

AREE COINVOLTE: Area Tecnico-manutentiva – Responsabili in ambito convenzionato per i comuni di Ampezzo e Preone– Moreno De Candido e per i comuni di Sauris e Socchieve i responsabili individuati dal singolo Ente.

Area Amministrativa – Responsabile Rugo Giacomino

Area Economico-finanziaria – Responsabile Monica Venier

SETTORI COINVOLTI: Area Amministrativa Settori Promozione e Sviluppo – Settore Demografico e Stato Civile -Settore Attività Istituzionali – Settore Acquisti e Patrimonio – P.O. Giacomino Rugo

Area economico finanziaria– P.O. Monica Venier

Settore Manutenzioni – P.O. Responsabili in ambito convenzionato per i comuni di Ampezzo e Preone– Moreno De Candido e per i comuni di Sauris e Socchieve i responsabili individuati dal singolo Ente.

PERSONALE ASSEGNATO: Vedasi Allegato tecnico 3 dotazione organica

OBIETTIVI OPERATIVI

1. Miglioramento qualitativo delle attività a sostegno alla genitorialità e ai servizi scolastici.

Indicatore: Valutazione complessiva gradimento servizio sostegno della genitorialità (questionari centro estivo), numero utenti – **VALORE ATTESO:**

2015	2016	2017
(maggiore del 75 %)	(maggiore del 75 %)	(maggiore del 75 %)

Valore atteso 2016 – maggiore del 75% / Valore realizzato 2016 – 97%

Valore atteso 2015 – maggiore del 75% / Valore realizzato 2015 – 97%

Valore atteso 2014 – maggiore del 75% / Valore realizzato 2014 – 91%

Risorse finanziarie
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria

2. Moltiplicazione dei momenti di interazione con il cittadino sulle varie tematiche di interesse comune, attraverso l'intensificazione delle azioni informative anche con l'utilizzo dei nuovi media.

Indicatore: Numero notiziari comunali e numero comunicazioni effettuate nell'anno. – **VALORE ATTESO: non inferiore a 0,40 valore medio tra tutti i comuni)**

(Valore atteso 2016 – non inferiore a 0,40 / Valore realizzato 2016 – 1)

(Valore atteso 2015 – non inferiore a 0,50 / Valore realizzato 2015 – 3,8)

(Valore atteso 2014 – non inferiore a 0,50 / Valore realizzato 2014 - 6)

Il valore viene rivisto in quanto a seguito della nuova organizzazione dei comuni

Risorse finanziarie
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria

3. Attuazione misure anticorruzione previste nel piano triennale .

Indicatore: Predisposizione relazione dei Responsabili. – **VALORE**

ATTESO: entro il 12/12/2016

(Valore atteso 2016 – predisposizione relazioni entro il 12/12/2015/ Valore realizzato 2016 – parzialmente rispettato il termine)

(Valore atteso 2015 – predisposizione relazioni entro il 15/12/2015/ Valore realizzato 2015 – rispettato il termine del 15/12/2014)

(Valore atteso 2014 – predisposizione relazioni entro il 15/12/2014/ Valore realizzato 2014 – rispettato il termine del 15/12/2014)

Risorse finanziarie
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria

4. Aggiornamento ed implementazione dei dati inerenti l'attività dell'Amministrazione comunale al fine di consentire la conoscibilità ed il controllo da parte dei cittadini dell'attività dell'ente.

Indicatore: Numero accessi civici richiesti per mancata pubblicazione di dati per cui sussiste l'obbligo in base all'art. 5 comma 1 del D. lgs 33/2013

– **VALORE ATTESO: non superiore a 1 (valore riferito ad ogni singolo Ente)**

(Valore atteso 2016 – non superiore a 4- Valore realizzato 2016 – 0)

(Valore atteso 2015 – non superiore a 5- Valore realizzato 2015 – 0)

(Valore atteso 2014 – non superiore a 5- Valore realizzato 2014 - 0)

Risorse finanziarie
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria

Il valore è stato rivisto per riorganizzazione dei comuni

5. Osservanza del termine per la conclusione dei procedimenti di accesso generalizzato al fine di favorire la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Indicatore: Numero accessi generalizzati conclusi oltre il termine e/o senza provvedimento espresso

– **VALORE ATTESO: non superiore a 1 (valore riferito ad ogni singolo Ente)**

(Valore atteso 2016 – non superiore a //- Valore realizzato 2016 – //)

Risorse finanziarie
Obiettivo non collegabile ad alcuna risorsa finanziaria

Nuovo indicatore.

7. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI ALLE ATTIVITA' DI PROCESSO

Caratteristiche di contenuto

All'interno della logica di "catena del valore pubblico", ogni obiettivo strategico stabilito nella fase precedente è perseguito attraverso l'attuazione dei processi. Ad ogni processo vengono individuati:

1) gli obiettivi operativi, a cui si associano, rispettivamente, uno o più indicatori; ad ogni indicatore è attribuito un *target**;

- 2) le azioni da porre in essere con la relativa tempistica;
- 3) il collegamento alla quantificazione delle risorse economiche;
- 4) la responsabilità organizzativa e le dotazioni in termini di risorse umane.

I flussi di processo ed i connessi obiettivi operativi devono essere coerenti con gli obiettivi strategici. Gli obiettivi operativi sono assegnati ai responsabili apicali che su di essi sono responsabilizzati. Gli indicatori individuati per ogni obiettivo operativo devono essere compatibili con la capacità di misurazione del sistema adottato.

7. MONITORAGGIO, VALUTAZIONE PRESTAZIONI E RENDICONTAZIONE

8.1 Monitoraggio

La fase di monitoraggio rappresenta un momento essenziale non solo per valutare lo stato di attuazione degli obiettivi, ma anche perché può rappresentare l'occasione per uno scambio con gli organi di indirizzo ed eventualmente ricalibrare l'azione intrapresa:

Il monitoraggio viene svolto costantemente, senza particolari formalità, dalle Posizioni Organizzative, con l'ausilio del Segretario comunale.

8.2 Valutazione delle prestazioni e la rendicontazione

La valutazione delle prestazioni dell'ente

Il ciclo della *performance* ci impone di misurare.

Misurare le *performance* significa fissare gli obiettivi, stabilire delle grandezze, cioè degli indicatori che siano specchio attendibile degli stessi, rilevare nel tempo il valore degli indicatori.

Valutare le *performance* significa, invece, interpretare il risultato e le modalità di raggiungimento del risultato ottenuto e ragionare su quanto, come e perché tale risultato abbia inciso sul livello di raggiungimento delle finalità della organizzazione.

E' importante sapere cosa si è fatto, come lo si è fatto e soprattutto cosa è andato a buon fine e cosa no e fare in modo che i risultati diventino componente essenziale dei meccanismi operativi che guidano il processo decisionale.

Lo schema logico per l'individuazione degli indicatori di performance è il seguente:

1. Mandato istituzionale (cosa si sta facendo, perché e per chi ? – scopo attuale e futuro dell'ente e dei suoi programmi);
2. *Missione* (quali sono i fini incardinati nel mandato istituzionale ? – definizione degli *risultati esterni* per i programmi dell'ente);
3. Risultati/obiettivi (quali sono i risultati attesi ? – *obiettivi* misurabili che descrivono i risultati finali del servizio o programma che si aspetta di erogare in un determinato periodo);
4. Indicatori di risultato (qual è la misura del grado di successo ? – indicatori quantitativi o qualitativi del livello in cui gli obiettivi sono stati raggiunti);
5. Rilevazione, analisi e valutazione (scopi e obiettivi sono stati raggiunti ? – la misurazione valutazione e *relazione* del livello della performance usando le informazioni per migliorare).

La valutazione delle prestazioni dell'ente viene effettuata attraverso diversi sistemi di misurazione che sono stati strutturati in modo tale da consentire di valutare gli impatti dell'azione amministrativa, rilevare i risultati organizzativi ed individuali e degli scostamenti rispetto ai risultati

attesi, con particolare riguardo al grado di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, di valutare *ex ante* ed *ex post* se l'amministrazione è in grado effettivamente di raggiungere i propri obiettivi, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse, lo sviluppo delle competenze e dell'organizzazione.

Il sistema degli indicatori di verifica e confronto del presente Piano è costituito da:

- gli indicatori caratteristici del piano triennale correlati alla *missione* degli enti. Sono connessi alle aree di intervento sviluppate e sono riportati nella sezione 6 del presente documento all'interno delle aree di intervento;
- gli indicatori generali correlati alla prestazione degli enti e della organizzazione. Si tratta degli indicatori di risultato connessi alla *performance* della organizzazione nel suo complesso, raggruppati in modo da consentire una lettura degli stessi anche per ogni area organizzativa e, all'interno delle aree, per singole attività di processo. Vengono introdotti di seguito all'interno dell'allegato tecnico 1 e consentiranno di operare raffronti temporali nel triennio, anche rispetto alle prestazioni di altre amministrazioni;
- gli indicatori specifici di risultato correlati agli obiettivi annuali del Piano Risorse ed Obiettivi annuale, contenuti nelle specifiche schede – obiettivo, cui si rinvia.

A consuntivo, con riferimento all'anno precedente, vengono riepilogati i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, mediante il documento denominato Relazione sulla prestazione, ai sensi della L.R. 11.08.2010 n. 16, art. 6 comma 2 lettera b).

La valutazione delle prestazioni individuali

La valutazione della *performance* individuale è in funzione della *performance* organizzativa ed è volta, in primo luogo, all'apprendimento organizzativo, allo sviluppo professionale ed al miglioramento del servizio pubblico. La valorizzazione del merito dei titolari di posizione organizzativa e del personale a seguito della valutazione della *performance* avviene con il sistema premiale in uso nel Comune e previsto nel Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della *performance* e del sistema premiale approvato.

Si fa rinvio alla metodologia di valutazione prevista dal sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottata.

La valutazione sarà effettuata:

- a) a cura delle posizioni organizzative per la generalità del personale assegnato, con utilizzo della scheda di valutazione, lo schema della quale viene allegato al presente Piano sub 6A;
- b) a cura dei Sindaci dei Comuni capofila per le posizioni organizzative, il cui schema viene allegato al presente Piano sub 6B.

Una volta definiti gli obiettivi, si passa alla valutazione della *performance*. Essa è intesa come “il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, individui) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, al soddisfacimento dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita”.

Particolare peso viene dato ai fattori comportamentali che traducono l'apporto individuale al raggiungimento dell'obiettivo finale. Per tale motivo la valutazione dei fattori comportamentali è determinante per l'accesso al sistema premiale. La valutazione, prerogativa di ciascun responsabile di settore ed allo stesso unicamente attribuita, viene effettuata in condivisione con le posizioni organizzative in considerazione del fatto che, negli enti di piccole dimensioni, non c'è separazione netta tra le aree e spesso le mansioni svolte interessano più settori di intervento, coinvolgendo contemporaneamente più responsabili e di conseguenza più collaboratori. Per tale motivo nel piano della prestazione gli obiettivi sono trasversali e sono assegnati indistintamente a tutte le aree.

La valutazione condivisa consente di utilizzare un metro di valutazione più oggettivo ed omogeneo nell'applicazione degli istituti premiali.

Assegnazione pesi e sistema di calcolo PESI VALUTAZIONI

Si stabilisce di assegnare un punteggio complessivo massimo di 1.000 punti così suddiviso:

OBIETTIVI STRATEGICI	Punti 600
OBIETTIVO DI MANTENIMENTO - OPERATIVI	Punti 400

Gli Obiettivi di cui sopra si intendono raggiunti con l'acquisizione dei seguenti punteggi:

- 1) OBIETTIVI STRATEGICI Minimo Punteggio pari a **Punti 400**
 - 2) OBIETTIVO DI MANTENIMENTO - OPERATIVI Minimo Punteggio pari a **Punti 280**
- (vengono computati anche gli "indicatori obiettivi operativi specifici" di cui all'allegato 2 per i quali è previsto il punteggio).

Il conseguimento della soglia sopra determinata per tutti i due punti succitati comporterà l'accesso a tutte le incentivazioni stabilite: tale valore costituirà la base per la valutazione complessiva e della valutazione del personale, insieme con i fattori di valutazione introdotti con lo specifico regolamento.

Il mancato conseguimento della soglia di punteggio minimo di ognuno dei punti summenzionati comporterà una proporzionale riduzione delle incentivazioni previste. In caso di non raggiungimento del punteggio per tutti i due punti non ci sarà alcun riconoscimento.

Nell'Allegato tecnico 4 vengono riepilogati tutti gli obiettivi/indicatori con i relativi punteggi.

8. AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DELLA PRESTAZIONE

Coerentemente con lo spirito della legge n. 150/2009, l'Amministrazione intende realizzare i propri obiettivi anche con un costante confronto con la cittadinanza, allo scopo di curare i rapporti con i cittadini, prestare attenzione alle loro esigenze, semplificare il rapporto con la pubblica amministrazione, garantire la trasparenza dell'attività amministrativa, facilitare l'accesso ai servizi. Questi aspetti rappresentano un punto fermo e un costante riferimento nella programmazione dell'attività del Comune; sono pertanto uno stimolo al miglioramento continuo.

Al fine di garantire il miglioramento della prestazione, inoltre, sarà monitorata l'attività dell'Ente, sia al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati dal presente piano della prestazione, che al fine di conoscere con maggiore certezza gli attuali standard con i quali vengono gestiti i servizi (tempi dei procedimenti, accessibilità delle informazioni al cittadino, carichi di lavoro e loro distribuzione, risorse di volta in volta impiegate nelle varie attività, ecc.).

9. TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DEL PIANO

Le amministrazioni hanno l'obbligo di comunicare il processo e i contenuti del Piano della Prestazione e dei risultati secondo le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari in materia di trasparenza.

Il Piano viene reso disponibile e pubblicato sul sito web dell'ente.

10. ALBERO DELLA PRESTAZIONE

Vedasi l'allegato tecnico 5.

Allegato 1: Glossario

Allegato 2: Indicatori obiettivi operativi finanziari e specifici

Allegato 3: Dotazione organica

Allegato 4: Riepilogo obiettivi/indicatori con relativi punteggi

Allegato 5: Albero della prestazione

Allegato 6A: Scheda di valutazione del personale

Allegato 6B: Schede di valutazione delle posizioni organizzative

GLOSSARIO

Efficienza

È la capacità di ottenere un risultato con il minimo impiego possibile di risorse.

Efficacia

È la capacità di ottenere un risultato/obiettivo.

Indicatore

Sono elementi che “indicano” il raggiungimento di un risultato, ovvero che si considerano “rivelatori” dell’avvenuto raggiungimento di un risultato. Sono associati a un **valore target** (vedi sotto). Devono essere SMART, ovvero Specifici, Misurabili, Accessibili, Rilevanti e Temporalmente vincolati. Esempio: un possibile indicatore è “percentuale raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti nell’anno”, il quale sarà legato a un valore target (per esempio: 70%).

Obiettivo

È la descrizione di un traguardo che l’organizzazione si prefigge di raggiungere, per eseguire con successo i propri compiti.

Può essere:

strategico: obiettivo di particolare rilevanza rispetto ai bisogni e alle attese del territorio, programmato su base triennale e aggiornato annualmente sulla base delle priorità politiche dell’amministrazione. Si declina in obiettivi operativi.

operativo: obiettivo funzionale al raggiungimento dell’obiettivo strategico al quale si riferisce, programmato annualmente, articolato in azioni specifiche da svolgere e in risultati da raggiungere.

Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

Costituito ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 150/2009, ha il compito di valutare e monitorare la performance dell’ente. È costituito da tre componenti, nominati per un periodo di tre anni. L’OIV, tra le altre cose, monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni all’ente ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché l’utilizzo dei premi.

Prestazione/Performance

È l’insieme dei risultati raggiunti (e delle modalità con le quali sono stati raggiunti) da parte di un soggetto, ovvero una persona (performance individuale) o un’organizzazione nel suo complesso (performance organizzativa). Il suo significato si lega strettamente all’esecuzione di un’azione, ai risultati della stessa, alle modalità di rappresentazione. Come tale, pertanto, si presta ad essere misurata e gestita.

Relazione sulla performance

Ogni anno entro il 30 giugno, l’ente elabora una relazione sui risultati organizzativi e individuali raggiunti nell’anno precedente, rispetto agli obiettivi programmati.

Stakeholder

È un qualsiasi individuo o un gruppo di individui che possono influenzare o essere influenzati dall’ottenimento degli obiettivi da parte dell’organizzazione/dell’ente.

Trasparenza

La trasparenza, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009, è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti internet istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Utente

È colui che usufruisce di un bene o di un servizio senza possibilità di esercitare una scelta confrontando prezzi e qualità dell'offerta di altri fornitori.

Valore target

È il valore associato a un indicatore (il quale a sua volta è legato a un risultato che ci si prefigge di ottenere a seguito di un'attività o di un processo). Questo valore è espresso in termini quantitativi ed è legato a uno specifico termine temporale.

INDICATORI SPECIFICI

A) TERRITORIO E AMBIENTE NEL NOSTRO FUTURO

Sviluppo economico-Attività produttive

$$\text{su residenti (\%)} = \frac{\text{ore settimanali apertura sportello}}{\text{numero residenti}}$$

VALORE ATTESO: almeno 0,225% (media semplice calcolata considerando gli orari di apertura al pubblico di tutti i comuni convenzionati, vista l'accessibilità a qualunque sportello comunale)

Valore atteso 2016 – almeno 0,225% / Valore realizzato 2016 – 0,44%

Valore atteso 2015 – almeno 0,225% / Valore realizzato 2015 – 0,35%

Valore atteso 2014 – almeno 0,225% / Valore realizzato 2014 – 0,35%

Si mantiene il valore atteso inalterato poiché si è tenuto conto del costante calo della popolazione

Ecologia e ambiente

Igiene urbana:

$$\text{spesa procapite} = \frac{\text{totale spese}}{\text{abitanti}}$$

VALORE ATTESO: non inferiore ad Euro 4,00 e non superiore ad Euro 170,00 (valore riferito a tutti i comuni associati in modo aggregato)

Valore atteso 2016 – non inferiore ad Euro 4,00 e non superiore ad Euro 160,00 / Valore realizzato 2016 – Euro 105,24

Valore atteso 2015 – non inferiore ad Euro 4,00 e non superiore ad Euro 160,00 / Valore realizzato 2015 – Euro 107,05

Valore atteso 2014 – non inferiore ad Euro 4,00 e non superiore ad Euro 160,00 / Valore realizzato 2014 – Euro 100,88

$$\text{spesa su km di strada} = \frac{\text{totale spese}}{\text{km strade}}$$

VALORE ATTESO: non inferiore ad Euro 35,00 (valore riferito a tutti i comuni associati in modo aggregato)

Valore atteso 2016 – non inferiore ad Euro 35,00 / Valore realizzato 2016 – Euro 133,45

Valore atteso 2015 – non inferiore ad Euro 35,00 / Valore realizzato 2015 – Euro 107,64

Valore atteso 2014 – non inferiore ad Euro 35,00 / Valore realizzato 2014 – Euro 280,46

B) VIVIBILITA' E SVILUPPO BENI DI USO COLLETTIVO

Settore tecnico

livello di avanzamento nella
realizzazione delle opere pubbliche (%) = $\frac{\text{Impegni in conto competenza per OO.PP.}}{\text{Stanzamenti definitivi per OO.PP.}}$

VALORE ATTESO: almeno 10% (valore riferito in modo aggregato per i comuni di Ampezzo e Proene e singolarmente per i comuni di Sauris e Socchieve)

Valore atteso 2016 – almeno il 10% / Valore realizzato 2016 – 80%

Valore atteso 2015 – almeno il 10% / Valore realizzato 2015 – 95%

Valore atteso 2014 – almeno il 10% / Valore realizzato 2014 – 36%

(L'indicatore è simile a quello degli scorsi anni anche se è stata modificata la rilevazione dei dati adeguandola ai nuovi principi del bilancio)

livello di realizzazione
delle opere pubbliche (%) = $\frac{\text{Importo opere chiuse nell'anno}}{\text{Importo totale degli stanziamenti definitivi triennali relativi alle opere pubbliche del bilancio considerato}}$

VALORE ATTESO: almeno 5% (valore riferito a tutti i comuni associati in modo aggregato)

Valore atteso 2016 – almeno il 7% / Valore realizzato 2016 – 83%

Valore atteso 2015 – almeno il 7% / Valore realizzato 2015 – 123%

Valore atteso 2014 – almeno il 7% / Valore realizzato 2014 – 28%

(L'indicatore è simile a quello degli scorsi anni anche se è stata modificata la rilevazione dei dati adeguandola ai nuovi principi del bilancio)

Patrimonio:

contenzioso risarcitorio viario = $\frac{\text{numero richieste di risarcimento per incidenti}}{\text{km strade}}$

VALORE ATTESO: non superiore a 0,10 (valore riferito a tutti i comuni associati in modo aggregato)

Valore atteso 2016 – non superiore a 0,10 / Valore realizzato 2016 – 0,01

Valore atteso 2015 – non superiore a 0,10 / Valore realizzato 2015 – 0,0

Valore atteso 2014 – non superiore a 0,10 / Valore realizzato 2014 – 0,0

disponibilità oraria apertura al pubblico su residenti (%) = $\frac{\text{ore settimanali apertura ufficio tecnico}}{\text{numero residenti}}$

VALORE ATTESO: 0,225%
(media semplice calcolata considerando gli orari di apertura al pubblico di tutti i comuni associati)

Valore atteso 2016 – almeno 0,225% / Valore realizzato 2016 – 0,39%
 Valore atteso 2015 – almeno 0,225% / Valore realizzato 2015 – 0,28%
 Valore atteso 2014 – almeno 0,225% / Valore realizzato 2014 – 0,28%
 (Si mantiene il valore atteso inalterato poiché si è tenuto conto del costante calo della popolazione)

C) VIVERE ASSIEME LA PROPRIA STORIA LA PROPRIA TERRA ED IL PROPRIO TEMPO LIBERO

Servizi educativi

copertura del servizio di sostegno alla genitorialità (%) = $\frac{\text{numero iscritti alle iniziative di sostegno alla genitorialità}}{\text{numero potenziali aventi diritto all'iscrizione alle iniziative di sostegno alla genitorialità}}$

VALORE ATTESO: non inferiore a 28%

Valore atteso 2016 – non inferiore al 28% / Valore realizzato 2016 – 47%
 Valore atteso 2015 – non inferiore al 30% / Valore realizzato 2015 – 44%
 Valore atteso 2014 – non inferiore al 30% / Valore realizzato 2014 – 47%

copertura del servizio di Scuola dell'Infanzia (%) = $\frac{\text{numero iscritti alla Scuola dell'Infanzia}}{\text{numero potenziali aventi diritto alla Scuola dell'Infanzia}}$

VALORE ATTESO: non inferiore a 70%

Valore atteso 2016 – non inferiore a 70% / Valore realizzato 2016 – 114%
 Valore atteso 2015 – non inferiore a 80% / Valore realizzato 2015 – 89%
 Valore atteso 2014 – non inferiore a 98% / Valore realizzato 2014 – 80%

Valore riconfermato in quanto, l'accorpamento delle scuole in un unico istituto comprensivo di vallata consente ai genitori di poter scegliere logisticamente la scuola per i propri figli indipendentemente dall'offerta formattiva .

Mensa scolastica:

grado di fruizione del servizio mensa = $\frac{\text{numero utenti}}{\text{numero potenziali fruitori}}$

VALORE ATTESO: non inferiore a 0,60

Valore atteso 2016 – non inferiore a 0,66 / Valore realizzato 2016 – 1

Valore atteso 2015 – non inferiore a 0,66 / Valore realizzato 2015 – 0,89
Valore atteso 2014 – non inferiore a 0,66 / Valore realizzato 2014 – 0,83

Valore rivisto a seguito della diminuzione dei comuni associati

Sport e tempo libero

disponibilità oraria apertura al pubblico su residenti (%) = $\frac{\text{ore settimanali apertura strutture sportive/ricreative}}{\text{numero residenti}}$

VALORE ATTESO: non inferiore a 0,70%

Valore atteso 2016 – non inferiore a 0,70% / Valore realizzato 2016 – 2%
Valore atteso 2015 – non inferiore a 0,70% / Valore realizzato 2015 – 2%
Valore atteso 2014 – non inferiore a 0,70% / Valore realizzato 2014 – 2%

Biblioteca

disponibilità oraria apertura al pubblico su residenti (%) = $\frac{\text{ore settimanali apertura servizio}}{\text{numero residenti}}$

VALORE ATTESO: non inferiore a 0,03% (media semplice calcolata considerando gli orari di apertura al pubblico di tutti i comuni in convenzione vista l'accessibilità a qualunque biblioteca comunale)

Valore atteso 2016 – non inferiore a 0,03% / Valore realizzato 0,13%
Valore atteso 2015 – non inferiore a 0,03% / Valore realizzato 0,28%
Valore atteso 2014 – non inferiore a 0,03% / Valore realizzato 0,28%

(Si mantiene il valore atteso inalterato poiché si è tenuto conto del costante calo della popolazione ed il valore viene calcolato sulla media dei comuni che gestiscono il settore culturale in convenzione)

D) SICUREZZA E QUALITA' CIVICA – BENESSERE SOCIALE – MANTENIMENTO E POTENZIAMENTO

Servizi demografici

disponibilità oraria apertura al pubblico su residenti (%) = $\frac{\text{ore settimanali apertura sportello}}{\text{numero residenti}}$

VALORE ATTESO: 0,225%

**(media semplice calcolata
considerando gli orari di
apertura al pubblico di tutti i
comuni convenzionati, vista
l'accessibilità a qualunque
sportello comunale)**

Valore atteso 2016 – almeno 0,225% / Valore realizzato 2016 – 0,45%

Valore atteso 2015 – almeno 0,225% / Valore realizzato 2015 – 0,37%

Valore atteso 2014 – almeno 0,225% / Valore realizzato 2014 – 0,37%

(Si mantiene il valore atteso inalterato poiché si è tenuto conto del costante calo della popolazione)

Sociale

disponibilità oraria apertura al pubblico su residenti (%) = $\frac{\text{ore settimanali apertura sportello}}{\text{numero residenti}}$

VALORE ATTESO: 0,225%

**(media semplice calcolata
considerando gli orari di apertura
al pubblico di tutti i comuni
convenzionati, vista l'accessibilità a
qualunque sportello comunale)**

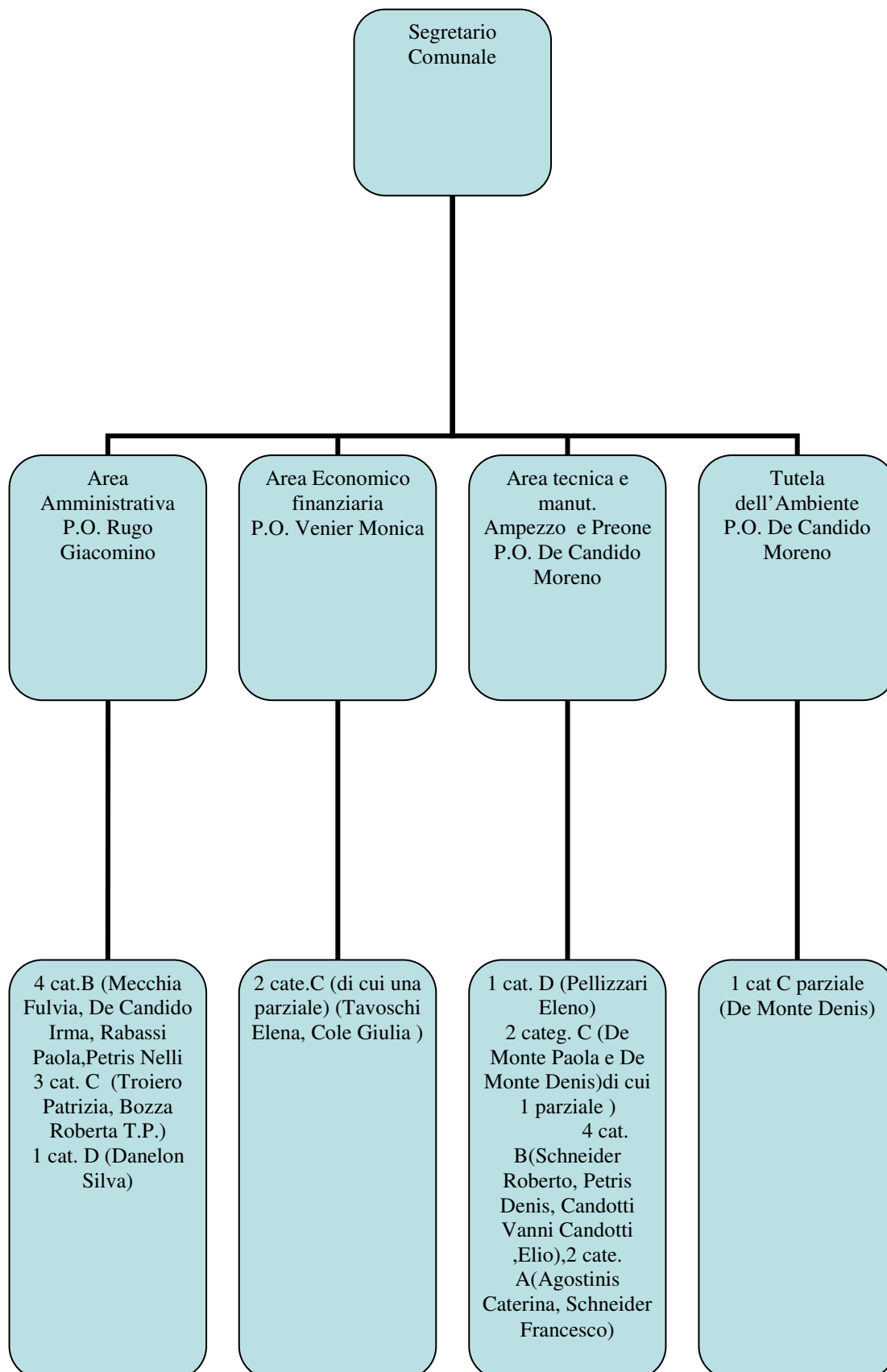
Valore atteso 2016 – almeno 0,225% / Valore realizzato 2016 – 0,45%

Valore atteso 2015 – almeno 0,225% / Valore realizzato 2015 – 0,37%

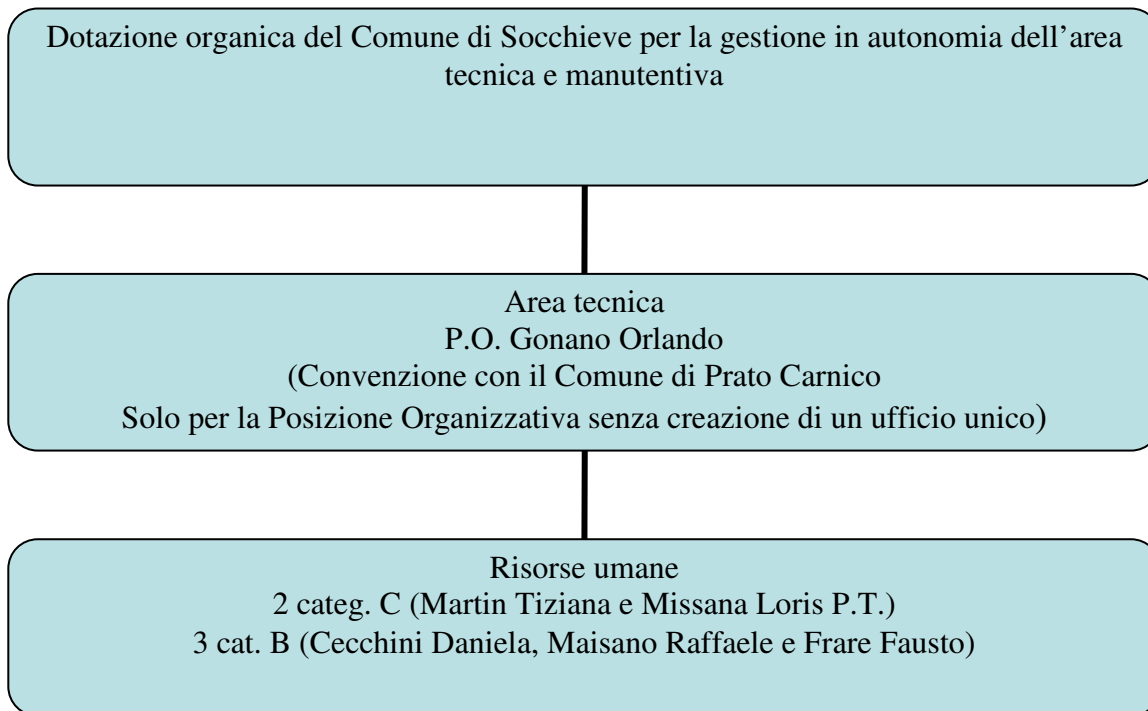
Valore atteso 2014 – almeno 0,225% / Valore realizzato 2014 – 0,37%

(Si mantiene il valore atteso inalterato poiché si è tenuto conto del costante calo della popolazione)

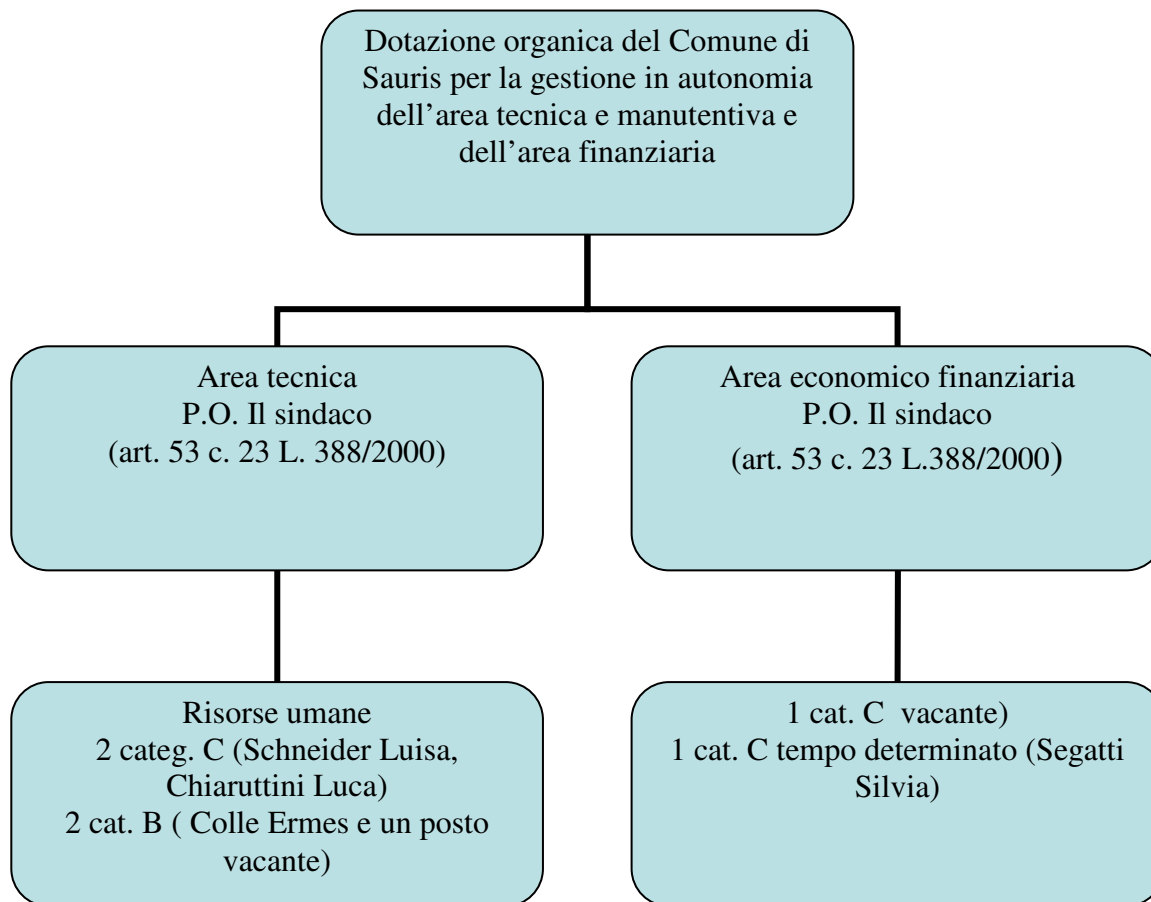
Dotazione Organica dei Comune di Ampezzo-Preone-Sauris-Socchieve
Gestioni in convezione



Allegato 3



Allegato 3



RIEPILOGO OBIETTIVI/INDICATORI CON RELATIVI PUNTEGGI

A) TERRITORIO E AMBIENTE NEL NOSTRO FUTURO

A.1 OBIETTIVO STRATEGICO: PROMUOVERE IL TERRITORIO E TUTELARE L'AMBIENTE

A.2 OBIETTIVO STRATEGICO: PER UN'EDILIZIA A MISURA DI CITTADINO

INDICATORI STRATEGICI/PUNTEGGIO

- A.1.1 Incremento annuo presenze turistiche (in percentuale) - **Punti 75**
A.2.1 Numero provvedimenti autorizzatori rilasciati rispetto alle istanze edilizie presentate **Punti 75**

OBIETTIVI OPERATIVI/INDICATORI/PUNTEGGIO

1. Tutelare i corsi d'acqua e relativi bacini montani.
Indicatore: Effettuazione di almeno **4** sopralluoghi. **Punti 20**
2. Migliorare il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, partendo dall'avvio della raccolta differenziata. Indicatore: Mantenimento della raccolta differenziata **Punti 20**
3. Gestione sostenibile del patrimonio forestale.
Indicatore:
Assenza di difformità che sospendono o revocano la certificazione forestale comunicate dal certificatore forestale (PEFC) entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. **Punti 20**

INDICATORI GESTIONALI/PUNTEGGIO

Sviluppo economico – Attività produttive

$$\frac{\text{disponibilità oraria apertura al pubblico su residenti (\%)}}{\text{ore settimanali apertura sportello}} = \frac{\text{numero residenti}}{\text{numero residenti}}$$

Punti 20

Ecologia e ambiente

Igiene urbana:

$$\text{spesa procapite} = \frac{\text{totale spese}}{\text{abitanti}}$$

Punti 10

$$\text{spesa su km di strada} = \frac{\text{totale spese}}{\text{km strade}}$$

Punti 10

B) VIVIBILITA' E SVILUPPO BENI DI USO COLLETTIVO

B.1 OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO QUALITA' DELLA VITA - PROMOZIONE E AGEVOLAZIONE DELL'ACCESSO AI BENI E AGLI SPAZI PUBBLICI E MIGLIORAMENTO DEL CONTESTO URBANO

INDICATORI STRATEGICI/PUNTEGGIO

B.1.1 Realizzazione interventi ordinari di miglioramento e valorizzazione della vivibilità del contesto urbano (scuole, piani urbanistici, realizzazione e/o sistemazioni reti strade, luce, sistemazione edifici pubblici, centri anziani e aggregazione, ecc.) – **Punti 75**

B.1.2 Realizzazione interventi straordinari di miglioramento e valorizzazione della vivibilità del contesto urbano (scuole, piani urbanistici, realizzazione e/o sistemazioni reti strade, luce, sistemazione edifici pubblici, centri anziani e aggregazione, ecc.) (n. interventi straordinari in programma) **Punti 75**

OBIETTIVI OPERATIVI/INDICATORI/PUNTEGGIO

1. Programmare e realizzare la manutenzione ordinaria del patrimonio.
 - a. Indicatore: N. segnalazioni riscontrate di disservizi rispetto agli interventi periodici di manutenzione ordinaria (verde pubblico, manutenzione edifici scolastici, manutenzione cimiteri, servizi di viabilità invernale, illuminazione pubblica).

Punti 20

2. Programmare e realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio.
Indicatore: Scostamento tempistica effettiva rispetto alla tempistica stabilita dagli atti di concessione di contributi (opere pubbliche finanziate con contributi regionali): percentuale contributi decurtati su totale contributi concessi

Punti 20

3. Manutenzione ordinaria strutture cimiteriali e/o adeguamento alle nuove normative in materia di diritto alla sepoltura (interventi ordinari di sistemazione aree cimiteriali e aree verdi delle strutture medesime)

Indicatore: Interventi avviati

Punti 10

INDICATORI GESTIONALI/PUNTEGGIO

Settore tecnico

$$\text{livello di avanzamento nella realizzazione delle opere pubbliche (\%)} = \frac{\text{Impegni in conto competenza per OO.PP.}}{\text{Stanzamenti definitivi per OO.PP.}}$$

Punti 10

$$\text{Livello di realizzazione delle opere pubbliche (\%)} = \frac{\text{Importo opere chiuse nell'anno}}{\text{Importo totale degli stanziamenti definitivi triennali relativi alle opere pubbliche del bilancio considerato}}$$

Punti 10

Patrimonio:

$$\text{contenzioso risarcitorio viario} = \frac{\text{numero richieste di risarcimento per incidenti}}{\text{km strade}}$$

Punti 10

$$\text{disponibilità oraria apertura al pubblico su residenti (\%)} = \frac{\text{ore settimanali apertura ufficio tecnico}}{\text{numero residenti}}$$

Punti 10

C) VIVERE ASSIEME LA PROPRIA STORIA LA PROPRIA TERRA ED IL PROPRIO TEMPO LIBERO

C.1 OBIETTIVO STRATEGICO: FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE CULTURALI E ALLE MANIFESTAZIONI A CARATTERE SPORTIVO E RICREATIVO

C.2 OBIETTIVO STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE RETE SCOLASTICA LOCALE, PUNTANDO AL MANTENIMENTO DELLA QUALITÀ E DIVERSIFICAZIONE DELLA PROPOSTA DIDATTICA (mediante il supporto diretto di iniziative didattiche integrative)

INDICATORI STRATEGICI/PUNTEGGIO

C.1.1 Quantità delle risorse finanziarie impiegate per iniziative ad organizzazione diretta di tipo culturale/turistico/ricreativo su numero complessivi partecipanti (rapporto quantità complessiva risorse in Euro/n° partecipanti) (Carniarmonie) **Punti 75**

C.2.1 Quantità delle risorse finanziarie impiegate per iniziative integrative scolastiche su popolazione scolastica: (rapporto quantità complessiva risorse in Euro/n° frequentanti)

OBIETTIVI OPERATIVI/INDICATORI/PUNTEGGIO

1. Organizzare o sostenere direttamente attività sportive, ricreative, musicali in collaborazione con la Pro loco e/o le associazioni.

Indicatore: Realizzare o patrocinare manifestazioni con annessi adempimenti - Numero eventi.

Punti 10

2. Promuovere e pubblicizzare in ambito associato le iniziative e manifestazioni culturali e sportive, utilizzando tutti i canali di informazione disponibili.

Indicatore: Numero comunicati informativi al pubblico concernenti le manifestazioni organizzate.

Punti 10

3. Coordinamento in ambito associato delle iniziative per la fruibilità delle esistenti strutture museali. Indicatore: Numero utenti/n. strutture.

Punti 10

4. Proseguire nell'organizzazione dei Centri estivi anche con attività di promozione allo sport e culturali.

Indicatore: Realizzazione completa di almeno 1 centro in ambito associato.

Punti 20

INDICATORI GESTIONALI/PUNTEGGIO

Servizi educativi

$$\text{copertura del servizio di sostegno alla genitorialità (\%)} = \frac{\text{numero iscritti alle iniziative di sostegno alla genitorialità}}{\text{numero potenziali aventi diritto all'iscrizione alle iniziative di sostegno alla genitorialità}}$$

Punti 20

$$\text{copertura del servizio di Scuola dell'Infanzia (\%)} = \frac{\text{numero iscritti alla Scuola dell'Infanzia}}{\text{numero potenziali aventi diritto alla Scuola dell'Infanzia}}$$

Punti 10

Mensa scolastica:

$$\text{grado di fruizione del servizio mensa} = \frac{\text{numero utenti}}{\text{numero potenziali fruitori}}$$

Punti 10

Sport e tempo libero

disponibilità oraria apertura al pubblico su residenti (%) = $\frac{\text{ore settimanali apertura strutture sportive/ricreative}}{\text{numero residenti}}$

Punti 10

Biblioteca

disponibilità oraria apertura al pubblico su residenti (%) = $\frac{\text{ore settimanali apertura servizio}}{\text{numero residenti}}$

Punti 20

D) SICUREZZA E QUALITA' CIVICA – BENESSERE SOCIALE – MANTENIMENTO E POTENZIAMENTO

D.1 OBIETTIVO STRATEGICO: GARANTIRE LA SICUREZZA, LA PROTEZIONE SOCIALE E LA QUALITA' URBANA

INDICATORI STRATEGICI/PUNTEGGIO

D.1.1 Mantenimento dei servizi sociali accessori al cittadino (riferimento ai servizi di accesso diffuso ai beni pubblici, centri anziani e di aggregazione, ecc.). Numero dei servizi sociali accessori attivati o mantenuti rispetto a quelli in essere -

Punti 75

D.1.2 Controllo integrato del territorio con le altre Forze di Polizia. Assicurare attività congiunte in materia di sicurezza urbana e sicurezza pubblica, al fine di aumentare la rassicurazione, l'assistenza e la tutela del cittadino (numero di attività congiunte) –

Punti 75

OBIETTIVI OPERATIVI/INDICATORI/PUNTEGGIO

1. Miglioramento qualitativo delle attività a sostegno alla genitorialità e ai servizi scolastici.

Indicatore: Valutazione complessiva gradimento servizio sostegno della genitorialità (questionari centro estivo), numero utenti

Punti 10

2014	2015	2016
(maggiore del 75 %)	(maggiore del 75 %)	(maggiore del 75 %)

2. Moltiplicazione dei momenti di interazione con il cittadino sulle varie tematiche di interesse comune, attraverso l'intensificazione delle azioni informative anche con l'utilizzo dei nuovi media.

Indicatore: Numero notiziari comunali e numero comunicazioni effettuate nell'anno.

Punti 10

3. Attuazione misure anticorruzione previste nel piano triennale .

Indicatore: Predisposizione relazione dei Responsabili

Punti 10

--

4. Aggiornamento ed implementazione dei dati inerenti l'attività dell'Amministrazione comunale al fine di consentire la conoscibilità ed il controllo da parte dei cittadini dell'attività dell'ente.

Indicatore: Numero accessi civici richiesti

Punti 30

5. Osservanza del termine per la conclusione dei procedimenti di accesso generalizzato.

Indicatore: numero accessi generalizzati conclusi oltre il termine e/o senza provvedimento espresso

Punti 20

INDICATORI GESTIONALI/PUNTEGGIO

Servizi demografici

$$\text{disponibilità oraria apertura al pubblico su residenti (\%)} = \frac{\text{ore settimanali apertura sportello}}{\text{numero residenti}}$$

Punti 10

Sociale

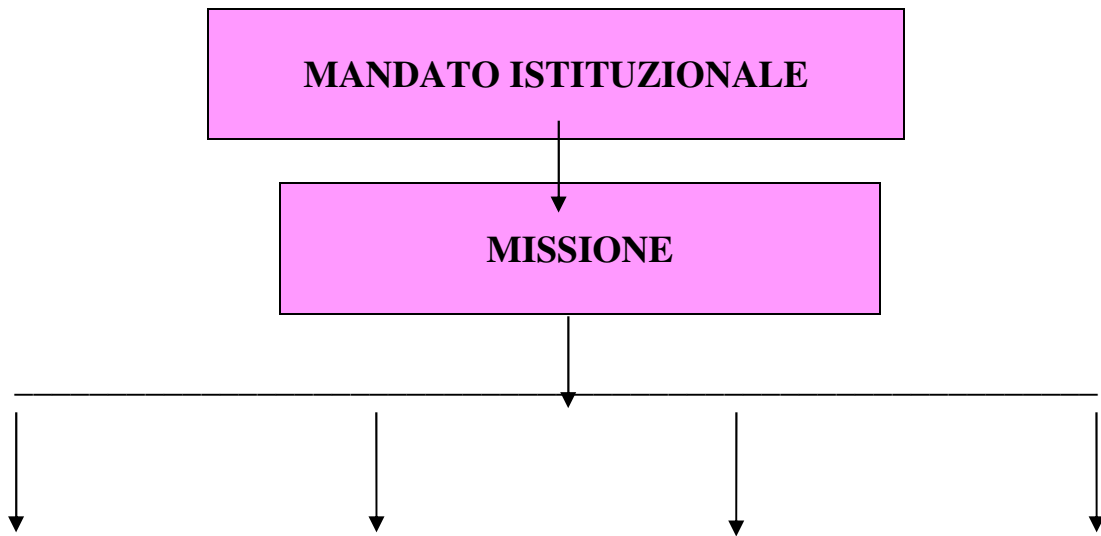
$$\text{disponibilità oraria apertura al pubblico su residenti (\%)} = \frac{\text{ore settimanali apertura sportello}}{\text{numero residenti}}$$

Punti 10

ALBERO DELLA PRESTAZIONE

Allegato 5

In sintesi per i comuni convenzionati si ha:





**OBIETTIVI
OPERATIVI**

INDICATORI

**OBIETTIVI
OPERATIVI**

INDICATORI

**OBIETTIVI
OPERATIVI**

INDICATORI

**OBIETTIVI
OPERATIVI**

INDICATORI

Allegato 6A

Scheda di valutazione del personale

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER LA CATEGORIA A.

Cognome e Nome _____
Categoria _____ Profilo professionale _____ Servizio/Ufficio _____
Periodo di riferimento per la valutazione: _____

OBIETTIVI ASSEGNATI	PESO FATTORE (Punti max 10)	VALUTAZIONE RISULTATI	NOTE

FATTORI COMPORTAMENTALI

Punteggio massimo disponibile: 90

TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO:/90

FATTORE DI VALUTAZIONE "A"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
<i>Risultati ottenuti (soddisfazione delle attese dal servizio).</i>	(Punti max 20)	1) E' capace di fronteggiare adeguatamente le situazioni sottoposte.	Max 10 punti	
		2) E' capace di interpretare il proprio ruolo di adattare la prestazione lavorativa ai cambiamenti sopraggiunti.	Max 10 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

FATTORE DI VALUTAZIONE "B"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
<i>Prestazioni rese (ricadute operative sulla base dell'arricchimento professionale).</i>	(Punti max 20)	1) E' capace di risolvere in autonomia i problemi ordinari , proponendo soluzioni per quelli più complessi.	Max 10 punti	
		3) E' capace di utilizzare tecniche migliorative dei tempi e processi lavorativi.	Max 10 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

FATTORE DI VALUTAZIONE "C"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
<i>Impegno profuso (continuità, assiduità e motivazione al servizio).</i>	(Punti max 30)	1) Ha accuratezza, affidabilità e tempismo nello svolgimento della propria attività.	Max 10 punti	
		2) E' capace di adattare la propria prestazione lavorativa alle esigenze anche oltre l'orario di lavoro.	Max 10 punti	

		3) E' tempestivo nella percezione di nuove esigenze e nella gestione delle stesse.	Max 10 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

FATTORE DI VALUTAZIONE "D"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
<i>Qualità della prestazione individuale dimostrata (precisione della prestazione resa in relazione al contesto lavorativo).</i>	(Punti max 20)	E' capace di operare calibrando la propria prestazione in relazione all'utenza e al contesto operativo relazionandosi con i colleghi in spirito collaborativo.	Max 10 punti	
		2)Ha precisione, cura e diligenza nella prestazione della propria attività.	Max 10 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

VALUTAZIONE COMPLESSIVA:

La valutazione generale è _____

Eventuali note: _____

Il valutatore

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER LA CATEGORIA B.

Cognome e Nome _____
 Categoria _____ Profilo professionale _____ Servizio/Ufficio _____
 Periodo di riferimento per la valutazione: _____

OBIETTIVI ASSEGNATI	PESO FATTORE (Punti max 20)	VALUTAZIONE RISULTATI	NOTE

FATTORI COMPORTAMENTALI

Punteggio massimo disponibile: 80

TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO:/80

FATTORE DI VALUTAZIONE "A"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
Risultati ottenuti (soddisfazione delle attese dal servizio).	(Punti max 20)	1) E' capace di fronteggiare adeguatamente le situazioni sottoposte adattando la prestazione lavorativa ai cambiamenti sopraggiunti.	Max 10 punti	
		2) E' capace di interpretare il proprio ruolo.	Max 10 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

FATTORE DI VALUTAZIONE "B"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
Prestazioni rese con più elevato arricchimento professionale. (ricadute operative)	(Punti max 20)	1) E disponibile alla sostituzione e affiancamento dei colleghi nei limiti delle sue capacità.	Max 10 punti	
		2) E' capace di tradurre le conoscenze acquisite, estendendole ai colleghi, migliorando l'attività lavorativa.	Max 10 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

FATTORE DI VALUTAZIONE "C"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
Impegno dimostrato (continuità, motivazione e tensione al servizio).	(Punti max 20)	1) E' capace di dare risposte adeguate per risolvere i problemi dell'utenza interna ed esterna con la quale è disponibile a rapportandosi direttamente.	Max 10 punti	
		2) Ha iniziativa personale e capacità di risolvere i problemi anche di discreta complessità.	Max 10 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

FATTORE DI VALUTAZIONE "D"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
<i>Qualità della prestazione individuale resa (completezza, diligenza nelle prestazioni in relazione al contesto operativo).</i>	(Punti max 20)	E' capace di operare calibrando la propria prestazione in relazione all'utenza e al contesto operativo relazionandosi con i colleghi in spirito di collaborazione.	Max 10 punti	
		2)Ha precisione, cura e diligenza nella prestazione della propria attività.	Max 10 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

VALUTAZIONE COMPLESSIVA:

La valutazione generale è _____

Eventuali note: _____

Il valutatore

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER LA CATEGORIA C/PLA.

Cognome e Nome _____
 Categoria _____ Profilo professionale _____ Servizio/Ufficio _____
 Periodo di riferimento per la valutazione: _____

OBIETTIVI ASSEGNATI	PESO FATTORE (Punti max 30)	VALUTAZIONE RISULTATI	NOTE

FATTORI COMPORTAMENTALI

Punteggio massimo disponibile: 70

TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO:/70

FATTORE DI VALUTAZIONE "A"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
<i>Risultati ottenuti (soddisfazione delle attese dal servizio)</i>	(Punti max 10)	1) Capacità di adeguare la propria attività al contesto operativo con corretta interpretazione del ruolo è adeguata organizzazione.	Max 10 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

FATTORE DI VALUTAZIONE "B"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
<i>Prestazioni rese con più elevato arricchimento professionale (ricadute operative riscontrate in applicazione dell'arricchimento professionale).</i>	(Punti max 15)	1) E' capace utilizzare tecniche migliorative dei tempi e processi lavorativi inerenti l'attività dell'ufficio.	Max 5 punti	
		2) E' capace di soluzioni autonome di problemi di carattere ordinario proponendo soluzioni operative per quelli più complessi.	Max 10 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

FATTORE DI VALUTAZIONE "C"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
<i>Capacità di adattamento anche in unità operative diverse (facilità di apprendimento di nuovi processi e propensione ai cambiamenti).</i>	(Punti max 10)	1) E' capace di dare risposte adeguate per risolvere i problemi dell'utenza esterna ed interna.	Max 5 punti	
		2) Dimostra interesse alle occasioni di apprendimento e capacità di apprendimento, traducendo le conoscenze acquisite nell'attività lavorativa migliorandone le prestazioni, anche al di fuori dello specifico settore di attività.	Max 5 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

FATTORE DI VALUTAZIONE "D"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
Impegno dimostrato (assiduità, continuità, motivazione e tensione al servizio).	(Punti max 10)	1) E' capace di rispettare i tempi, le scadenze , la programmazione generale delle attività in funzione dei risultati attesi senza vincolo di orario.	Max 5 punti	
		2) Affidabilità nello svolgimento di nuove attività senza necessità di particolare supervisione e controllo, percependo le novità nei processi lavorativi con capacità di analisi e sintesi nell'affrontare dette novità .	Max 5 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

FATTORE DI VALUTAZIONE "E"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
Qualità della prestazione resa (precisione della prestazione con riguardo al contesto operativo)	(Punti max 15)	1) Capacità di rapportarsi con l'utente interno ed esterno, riducendo le conflittualità ed il contenzioso.	Max 5 punti	
		2) Capacità di orientare la propria attività lavorativa agli obiettivi fissati con la consapevolezza delle aspettative interne ed esterne sottese alla propria attività.	Max 5 punti	
		3)Capacità di gestione delle relazioni con i colleghi favorendo la circolazione delle informazioni	Max 5	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

FATTORE DI VALUTAZIONE "F"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
Potenzialità espresse (capacità di sviluppare e migliorare le proprie competenze).	(Punti max 10)	1) Capacità di programmare e stabilire le priorità operative ottimizzando i processi di lavoro.	Max 5 punti	
		2) Partecipazione attiva ai processi di cambiamento ed innovazione con spirito di collaborazione e coinvolgimento e disponibilità ad un costante aggiornamento.	Max 5 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

VALUTAZIONE COMPLESSIVA:

La valutazione generale è _____

Eventuali note: _____

Il valutatore _____

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER LA CATEGORIA D.

Cognome e Nome _____
 Categoria _____ Profilo professionale _____ Servizio/Ufficio _____
 Periodo di riferimento per la valutazione: _____

OBIETTIVI ASSEGNATI	PESO FATTORE (Punti max 30)	VALUTAZIONE RISULTATI	NOTE

FATTORI COMPORTAMENTALI

Punteggio massimo disponibile: 70

TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO:/70

FATTORE DI VALUTAZIONE "A"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
<i>Risultati ottenuti (grado di soddisfazione delle attese operative ed organizzative).</i>	(Punti max 10)	1) Capacità di adeguare la propria attività al contesto operativo con corretta interpretazione del ruolo ed adeguata organizzazione.	Max 10 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

FATTORE DI VALUTAZIONE "B"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
<i>Prestazione resa con più arricchimento professionale (ricadute positive nell'organizzazione del lavoro sulla base delle conoscenze formative).</i>	(Punti max 10)	1) Capacità di ricercare ed impiegare nuove tecniche migliorative dei processi lavorativi segnalando anche le necessità e dimostrando interesse alle occasioni formative.	Max 5 punti	
		3) Capacità e disponibilità ad assumere responsabilità sia connesse al proprio lavoro sia derivanti da situazioni impreviste.	Max 5 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

FATTORE DI VALUTAZIONE "C"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
<i>Capacità di adattamento anche in unità operative diverse (capacità di adattare il proprio lavoro in funzione delle</i>	(Punti max 15)	1) Disponibilità ad affrontare nuove regole e processi lavorativi nello spirito di collaborazione e tensione all'obiettivo comune con la corretta interpretazione del ruolo e con la consapevolezza che ne deriva una crescita professionale.	Max 5 punti	

<i>esigenze dell'ufficio con spirito di cambiamento, sensibilità alle relazioni interne ed esterne tese a risolvere conflitti e orientate al risultato finale).</i>		2) Capacità di rapportarsi con l'utenza sia interna che esterna con sensibilità nel comprendere le situazioni e le attese delle parti, nel rispetto delle regole senza formalismi.	Max 5 punti	
		3) Capacità di gestione del personale, leadership e autorevolezza	Max 5 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

FATTORE DI VALUTAZIONE "D"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
<i>Impegno dimostrato (capacità di coinvolgimento nei processi lavorativi, tensione al miglioramento professionale, adattabilità alle esigenze di flessibilità, interpretazione del proprio ruolo con elasticità).</i>	(Punti max 15)	1) Partecipazione attiva alle varie fasi di lavoro.	Max 5 punti	
		2) Capacità di adattare le prestazioni lavorative ai cambiamenti sopraggiunti senza rigidità del ruolo ricoperto ampliando le proprie conoscenze, le abilità al fine di migliorare le prestazioni lavorative.	Max 5 punti	
		3) Capacità di gestione delle relazioni con gli organi di indirizzo	Max 5 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

FATTORE DI VALUTAZIONE "E"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
<i>Qualità della prestazione resa (capacità di proporre soluzioni innovative, di delega e guida, di autocontrollo del lavoro svolto e di autocritica).</i>	(Punti max 10)	1) Capacità di proporre soluzioni innovative e di miglioramento dei processi lavorativi motivando le persone equilibrando le funzioni di guida e di direzione con quelle di delega.	Max punti 5	
		2) Capacità di anticipare i tempi con spirito di iniziativa e capacità di autoverifica della propria attività per evitare conseguenze di errori.	Max punti 5	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

FATTORE DI VALUTAZIONE "F"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO

Potenzialità espresse (capacità di lavorare produttivamente in gruppo , autonomia di iniziativa).	(Punti max 10)	1) Capacità di interagire con il gruppo con spirito di collaborazione superando rigidità di ruoli e cercando soluzioni condivise coinvolgendo e motivando i collaboratori e puntando sulla loro crescita professionale.	Max 5 punti	
		2) Capacità di ottimizzare il proprio tempo lavoro gestendo al meglio le risorse umane e tecniche a disposizione con spirito di innovazione dei processi.	Max 5 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

VALUTAZIONE COMPLESSIVA:
La valutazione generale è _____

Eventuali note: _____

Il valutatore

Allegato 6B**Scheda di valutazione delle posizioni organizzative**

SERVIZIO XX

VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE
ANNO _____

NOMINATIVO: XX – CATEGORIA XX PROFILO PROF. XX SERVIZIO XX				
	Fattori di valutazione	peso	valutazione	note
	A) Risultati	70	XX	v. nota generale in calce
C O M P O R T A M E N T O O R G A N I Z Z.	B) Motivazione, guida, sviluppo e valutazione collaboratori	4	XX	“
	C) Rispetto delle regole senza formalismi	4	XX	“
	D) Impiego razionale e ottimizzato del tempo-lavoro	4	XX	“
	E) Qualità dell’apporto individuale	4	XX	“
	F) Integrazione interfunzionalità	4	XX	“
	G) Grado di controllo dei processi produttivi	4	XX	“
	H) Conseguimento di economie reali	3	XX	“
	I) Introduzione di strumenti gestionali innovativi	3	XX	“
		totale	100	100

VALUTAZIONE COMPLESSIVA:La valutazione generale è **XX***Seguono note*
Il Sindaco